

BOLLETTINO MENSILE

a cura della
Struttura Idro-Meteo-Clima

Sommario

Clima di riferimento	3
Agosto 2025 in pillole	4
Commento sinottico	6
Mappe climatiche del mese	7
Temperatura minima - media mensile e anomalia	7
Temperatura massima - media mensile e anomalia	8
Temperature massima e minima assolute	9
Precipitazioni del mese e anomalia	10
Evapotraspirazione potenziale e anomalia	11
Bilancio idroclimatico mensile e anomalia	13
Indici di disponibilità idrica	14
Precipitazioni da inizio anno e anomalia	14
Precipitazioni per macroarea	16
Bilancio idroclimatico da inizio anno e anomalia	25
Contenuto idrico del terreno: acqua disponibile, frazione e percentile	26
Standardized Precipitation Index (SPI)	28
Deficit traspirativo (DT)	29
Idrologia	32
Stato dei principali corsi d'acqua	33
Portata del Po: tabella portata media giornaliera e tabella portata media mensile in sei sezioni	37
Portata del Po: tabella andamento medio mensile, anno in corso e confronto con il lungo periodo, l'anno 2024 e il valore minimo storico	38
Portata del Po: grafici scarto percentuale rispetto a valore medio e minimo di lungo periodo	42

Clima di riferimento

Nel bollettino, la variabilità del clima è descritta con mappe di anomalia e grafici di indici meteo-climatici. Le anomalie sono calcolate come differenze fra il valore attuale dell'indice e la sua media su un periodo di riferimento, che cambia a seconda del prodotto considerato, in base ai criteri illustrati in questo [approfondimento](#).

Da gennaio 2024 è stata introdotta una novità. Per le mappe climatiche mensili, le anomalie non sono più calcolate sul periodo 2001-2020 ma rispetto al clima di riferimento 1991-2020.

Per gli altri prodotti, il clima di riferimento è rimasto invariato rispetto ai precedenti bollettini, come descritto in seguito.

Per le pillole mensili le anomalie sono calcolate sul clima di riferimento 1991-2020, per i grafici di precipitazione su macroarea il clima di riferimento è il 1961-2020.

Per le mappe di contenuto idrico del suolo, i percentili sono calcolati rispetto al periodo di riferimento 2001-2020.

Per le portate e le rispettive anomalie, il periodo di riferimento varia a seconda della disponibilità di dati storici sulle sezioni dei diversi corsi d'acqua, privilegiando la lunghezza della serie.

Agosto 2025 in pillole

Precipitazioni

Le piogge del mese hanno raggiunto un valore totale medio regionale di 68,9 mm, superiore al valore mediano¹ climatico (1991-2020), pari a 40,9 mm, e alla media, dalla quale si discostano di +40,0%. Le anomalie risultano positive in quasi tutto il territorio, fino a +150%, mentre sono negative in quasi tutto il Bolognese e Ferrarese e in parte delle province di Modena, Forlì-Cesena e Ravenna, con deficit fino a -40% circa.

Temperature

Le temperature medie regionali di agosto, pari a 23,53 °C, sono state prossime alle attese climatiche 1991-2020, pari a 23,27 °C. La lieve anomalia positiva è attribuibile alle temperature minime, superiori alle medie di +0,59 °C. Nonostante temperature massime complessivamente nella norma, nel corso del mese si è verificata un'intensa ondata di calore.

Disponibilità idriche

Le precipitazioni di agosto hanno portato i valori degli indici di SPI a 3 e 6 mesi all'interno dell'intervallo di normalità a eccezione di alcune aree della pianura centro-occidentale, dove i valori sono caratteristici di siccità moderata, e di alcune aree sui primi rilievi e in Romagna, dove i valori sono tipici di condizioni di moderata o intensa abbondanza di risorse.

L'indice di SPI a 12 mesi assume valori tipici di abbondanza idrica da moderata a estrema nel settore centro-orientale e su tutti i crinali, nella norma altrove, mentre l'indice a 24 mesi denota condizioni superiori alla norma se non estreme in gran parte della regione, nella norma nel Piacentino, al di fuori dal crinale, nel Riminese e localmente nelle pianure di Modena, Ferrara e Ravenna.

Il primo metro dei suoli regionali presenta valori vicini al punto di appassimento nel settore centro-orientale, valori molto elevati sul crinale, nel settore occidentale e nelle province di Rimini e Cesena. Tali valori corrispondono a umidità molto superiori alla norma nel settore occidentale e orientale, o nella norma nel settore centrale.

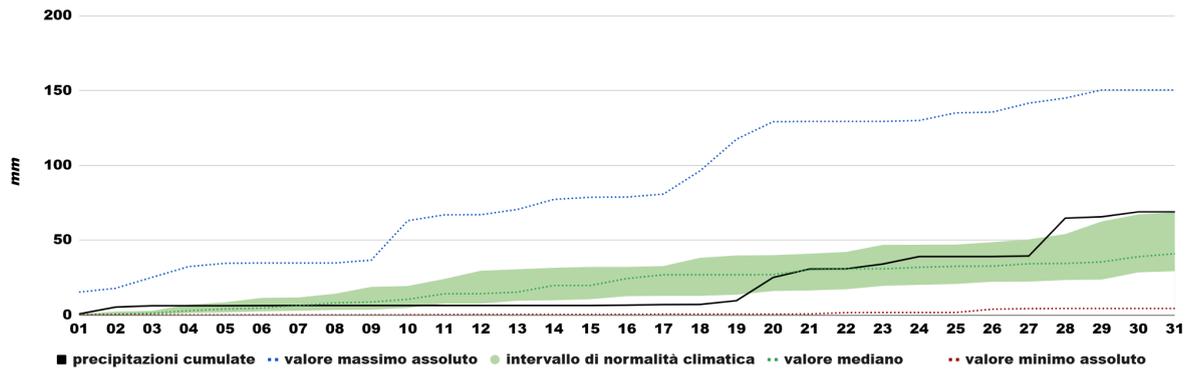
Portate del Po

Le portate mensili di agosto risultano leggermente inferiori alle medie storiche di lungo periodo con un incremento idrometrico a fine mese.

Eventi rilevanti

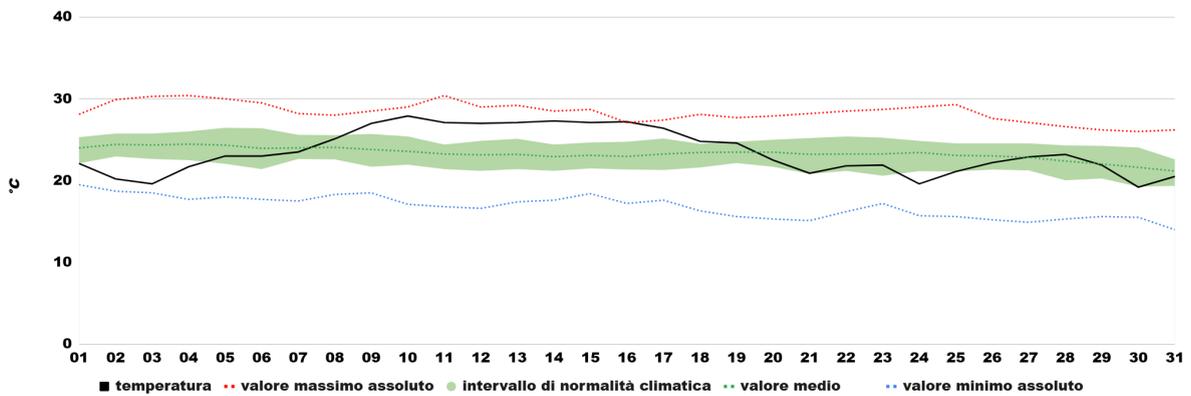
Nell'ultima decade del mese si sono verificati eventi intensi nei giorni 20-21, 24 e 28-29. In particolare, il giorno 24, piogge intense, associate a forti raffiche di vento hanno colpito la Romagna, provocando diversi danni, tra cui allagamenti, danni alle colture, agli stabilimenti balneari e alla linea elettrica; i danni più rilevanti sono stati osservati a Cervia, dove si contano almeno 265 alberi caduti.

¹ La mediana è il valore centrale tra tutti i dati considerati. A differenza della media, che è data dal rapporto tra la somma dei dati numerici e il numero dei dati, è un valore più stabile, in quanto risente meno dei valori più estremi. Per le precipitazioni, che hanno una distribuzione molto asimmetrica, l'utilizzo della mediana è più indicato.



Precipitazioni:

Concentrate prevalentemente nell'ultima decade, risultano lievemente superiori all'intervallo di normalità climatica.



Temperature:

Nella seconda decade del mese, le temperature di agosto presentano valori sopra la norma e prossimi ai massimi storici, mentre nel resto del mese oscillano tra valori nella media e a essa leggermente inferiori. Complessivamente sono prossime alle attese.

Commento sinottico

Agosto si caratterizza per l'elevata dinamicità di configurazioni sinottiche, spesso favorevoli a episodi di instabilità e temperature sotto la media. Una sola ondata di calore, seppure intensa e dovuta all'alta pressione sub-tropicale, si verifica dalla fine della prima a buona parte della seconda decade.

Lo scenario vede inizialmente una configurazione di blocco con a ovest due vaste aree anticicloniche, una di matrice subtropicale sul Nord Africa e l'altra sul medio Atlantico fino alla Gran Bretagna, mentre un altro anticiclone, posizionato sul settore orientale tra Mare di Barents e pianura russa, ostacola il movimento verso est di una depressione presente sull'Europa centro-settentrionale. Quest'ultima interessa anche il Mediterraneo centrale e l'Italia e va approfondendosi in Emilia-Romagna con richiamo di flussi umidi da sud-ovest e formazione di un minimo al suolo sul Mar Ligure. Ciò causa instabilità con fenomeni sparsi il primo giorno del mese, in intensificazione nel successivo, a causa dell'ingresso di aria più fredda in discesa dal Centro Europa. Il giorno 3 il minimo di pressione trasla verso l'Adriatico centrale e in regione si esaurisce l'instabilità, pur permanendo una circolazione fredda da nord-ovest. Dal giorno 4 l'anticiclone atlantico si sposta verso l'Italia, portando tempo stabile e temperature di nuovo nella norma. Il giorno 6, pur con flusso perturbato principale che scorre a nord delle Alpi, un vortice sulla Scandinavia induce una lieve flessione del campo barico fin sulla Pianura Padana, portando modesti fenomeni sul settore centro-occidentale della regione. A seguire aumenta il geopotenziale sul Mediterraneo e si sposta verso nord il flusso perturbato, grazie alla risalita dell'anticiclone sub-tropicale, accompagnato da marcata avvezione calda nei bassi strati. Tale configurazione non muta fino al 15 agosto e gradualmente si consolida l'alta pressione in Italia con notevole onda di calore (temperature alla superficie isobarica di 850 hPa fino a +21/23°C). L'anticiclone interessa tutto il Mediterraneo e l'Europa continentale, salvo formazione di un minimo blando in quota tra Tunisia e Centro-sud Italia. Dopo metà mese si verifica un parziale mutamento nel quadro sinottico: il vasto promontorio subtropicale presente su Nord Africa ed Europa centro-occidentale si spinge in senso meridiano fino al Mare di Norvegia. Ciò induce discesa di aria fresca in quota lungo un canale depressionario esteso dal Mar Baltico fino al Mediterraneo centrale. La regione è interessata marginalmente dal suddetto cavo d'onda con fenomeni sui rilievi sostenuti dall'orografia e soprattutto con calo termico rispetto ai valori anomali prima registrati. Gradualmente l'anticiclone più a ovest tende a dividersi in due cellule, una a nord con massimi su Groenlandia e Islanda e una a sud centrata tra Azzorre e Marocco. Tra queste due figure si interpone un flusso zonale con minimo di pressione a largo dell'Irlanda, che, rispetto al flusso da nord-ovest in allontanamento verso est Europa e Anatolia, assume maggiore importanza per l'Italia. Esso fa il suo ingresso sulla Francia il giorno 19 richiamando correnti da sud-ovest in regione, responsabili di temporali lungo i rilievi. Nella giornata successiva il minimo si estende a tutto il settentrione con approfondimento tra Mar Ligure e Mar di Sardegna, portando a diffusa instabilità, in misura minore anche il giorno 21. Segue l'affermazione sull'Europa occidentale di un regime di "Atlantic Ridge" in cui l'alta pressione si estende dalle Azzorre fino alla Groenlandia, interponendosi tra un'ampia depressione più a ovest e una seconda a est tra Scandinavia e Siberia, estesa anche all'Europa centro-orientale e nella quale confluisce il minimo in allontanamento dall'Italia. In regione la circolazione rimane depressionaria in quota con instabilità anche i giorni 23 e 24. Il promontorio anticiclonico tende poi a traslare verso l'Italia, portando 48 ore di relativa stabilità. A seguire la corrente a getto polare scende fino alle medie latitudini, alimentando una vasta depressione sull'Europa nord-occidentale con notevole avvezione da sud-ovest sull'Italia. Si rinnovano condizioni instabili in regione il giorno 27 di tipo pre-frontale, mentre nella giornata successiva il fronte perturbato interessa direttamente il Nord Italia con approfondimento di un minimo tra Tirreno settentrionale e Mar Ligure, con condizioni di tempo molto instabile. Nei giorni del 29 e 30 prosegue, seppur attenuato, il flusso atlantico con ondulazione del getto e condizioni a tratti instabili, mentre a fine mese un promontorio mobile di alta pressione riporta condizioni pienamente stabili.

Mappe climatiche del mese

Temperatura minima - media mensile e anomalia

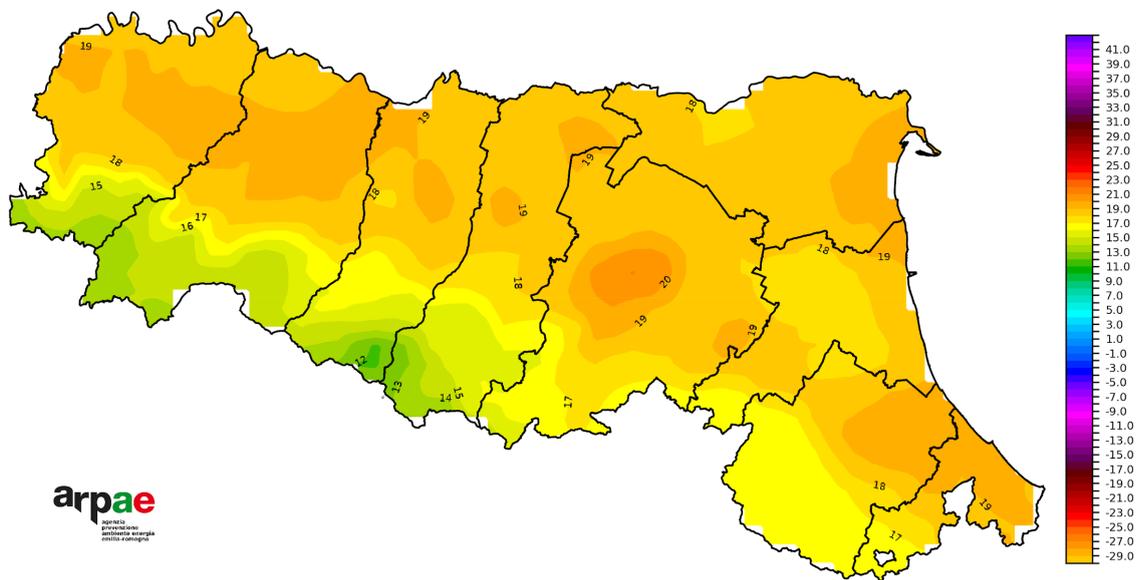


FIGURA 1 - Agosto 2025, temperatura minima media (°C)

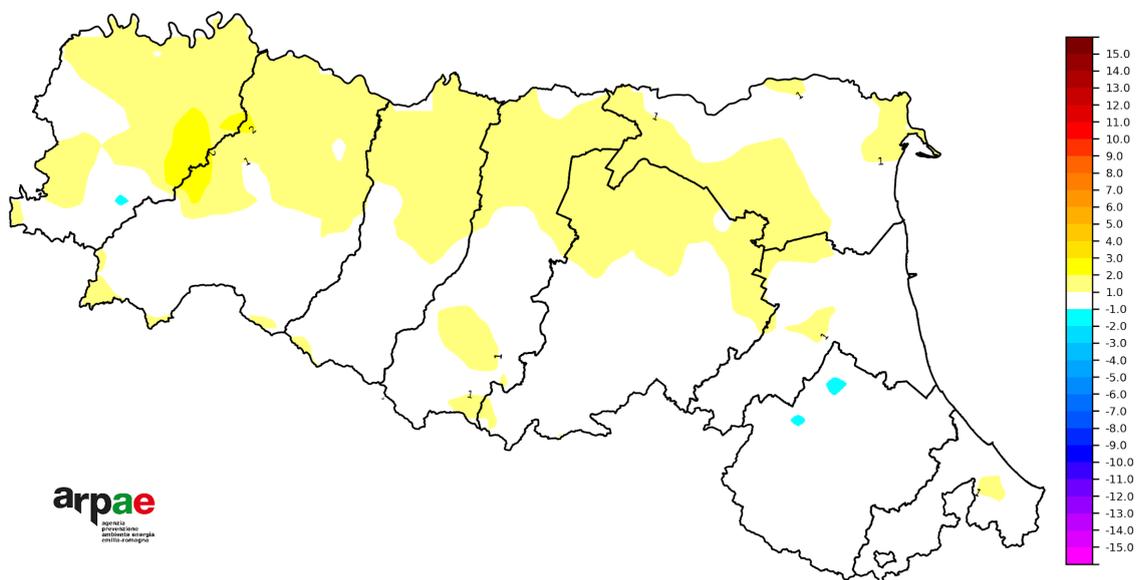


FIGURA 2 - Agosto 2025, anomalia della temperatura minima media rispetto al 1991-2020 (°C)

Temperatura massima - media mensile e anomalia

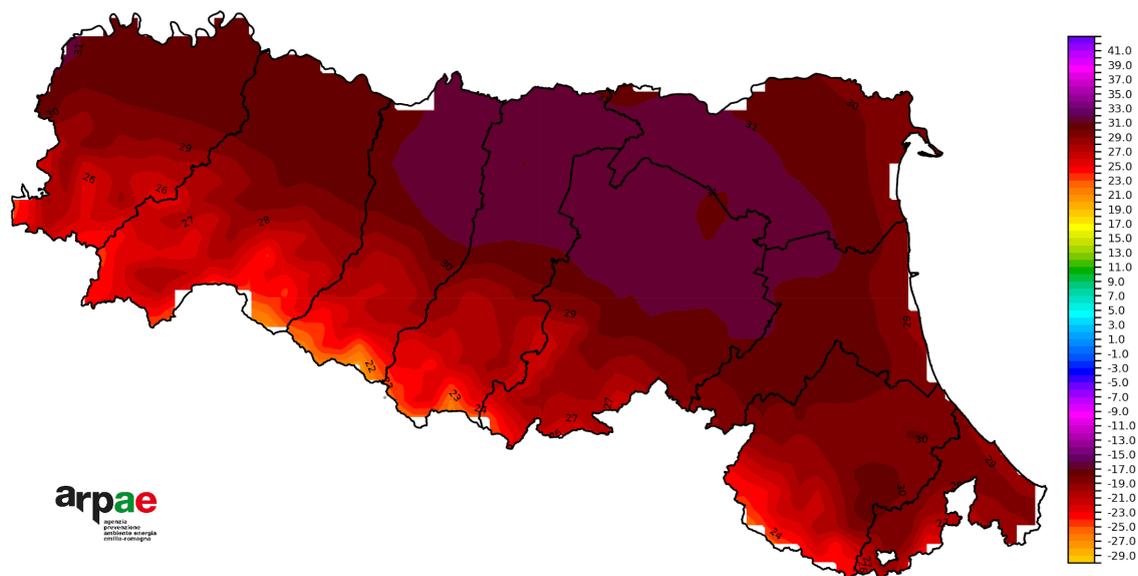


FIGURA 3 - Agosto 2025, temperatura massima media (°C)

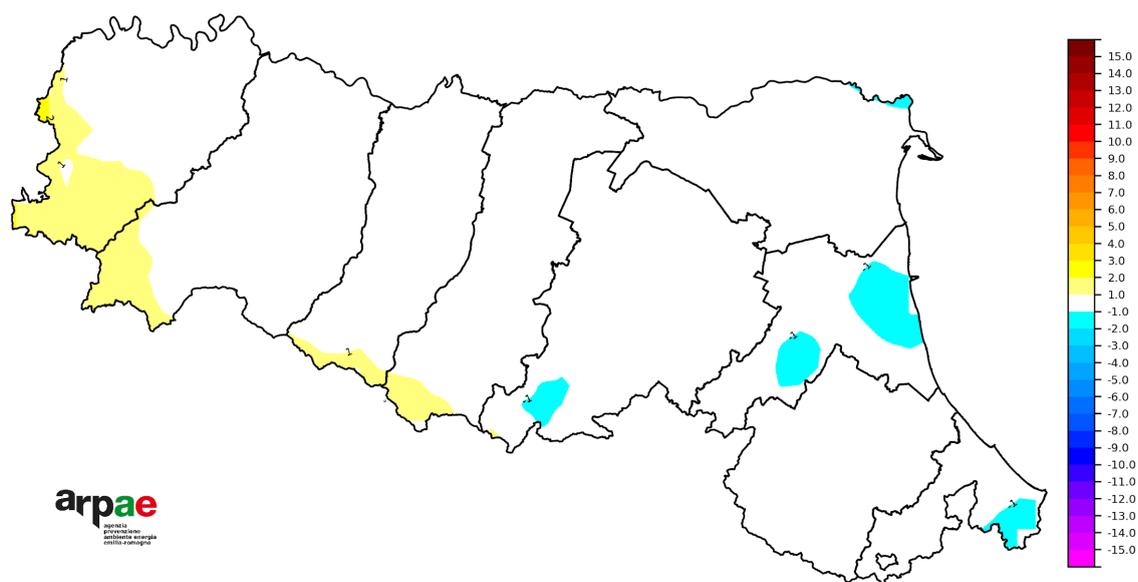


FIGURA 4 - Agosto 2025, anomalia della temperatura massima media rispetto al 1991-2020 (°C)

Temperature massima e minima assolute

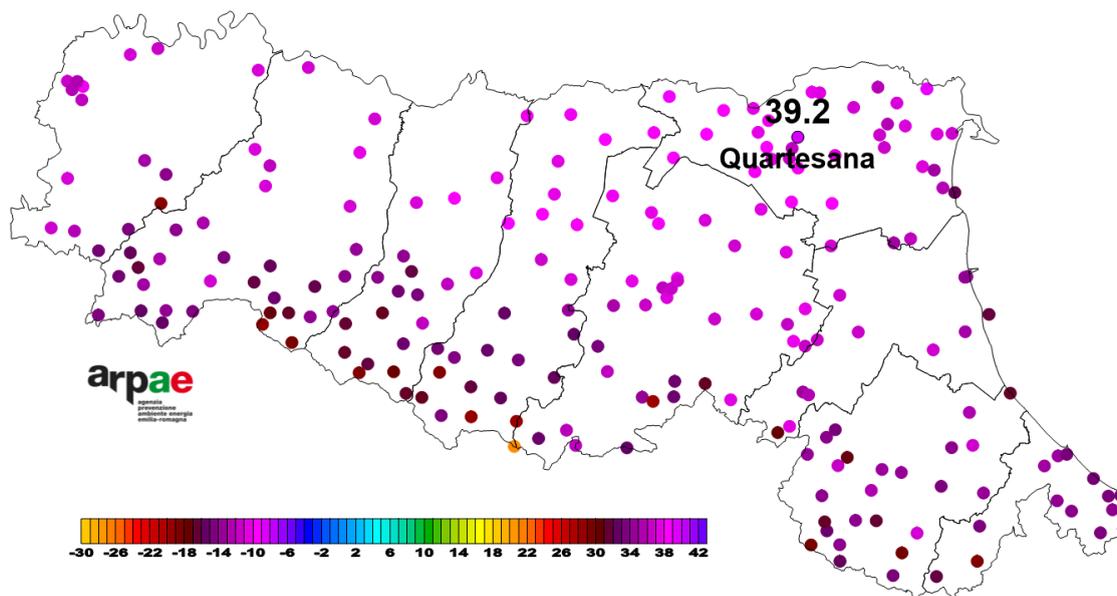


FIGURA 5 - Agosto 2025, temperature massime assolute (°C)

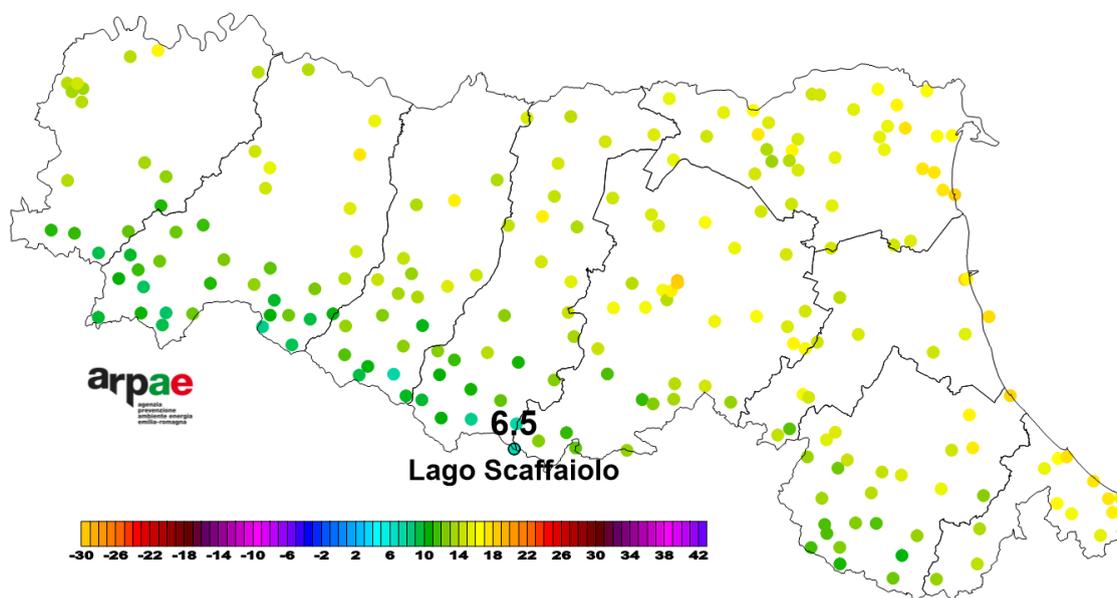


FIGURA 6 - Agosto 2025, temperature minime assolute (°C)

Precipitazioni del mese e anomalia

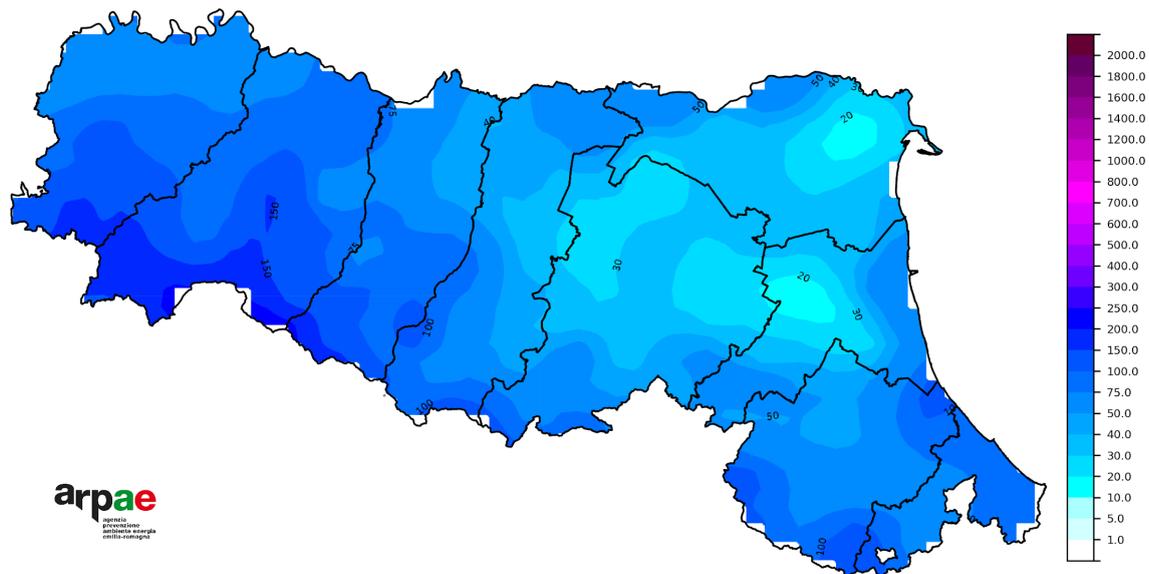


FIGURA 7 - Agosto 2025, precipitazioni totali mensili (mm)

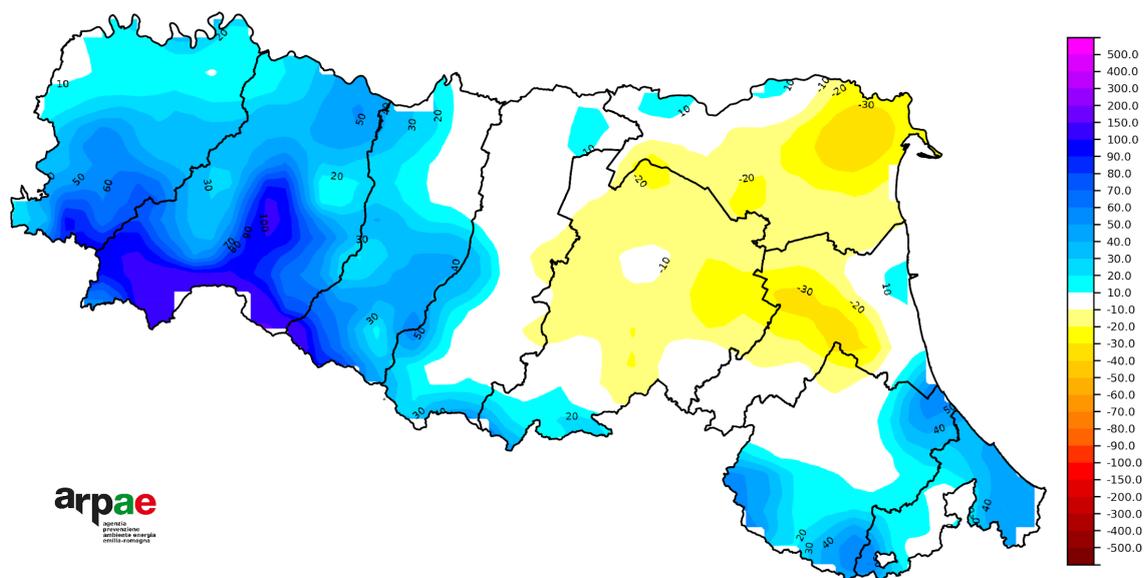


FIGURA 8 - Agosto 2025, anomalia delle precipitazioni totali mensili rispetto al 1991-2020 (mm)

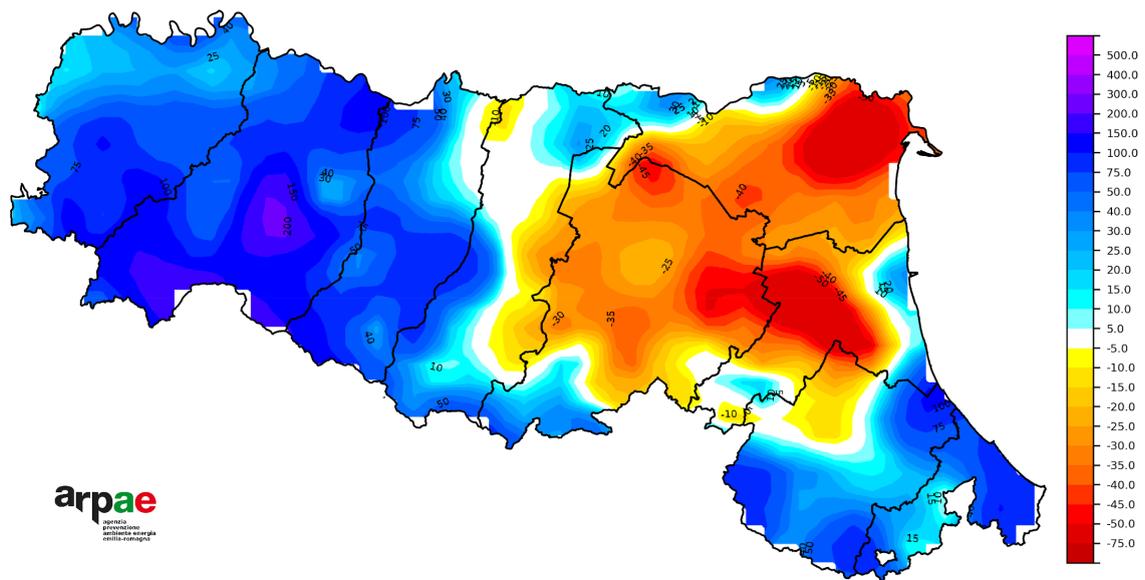


FIGURA 9 - Agosto 2025, anomalia percentuale delle precipitazioni rispetto al 1991-2020 (%)

Evapotraspirazione potenziale e anomalia

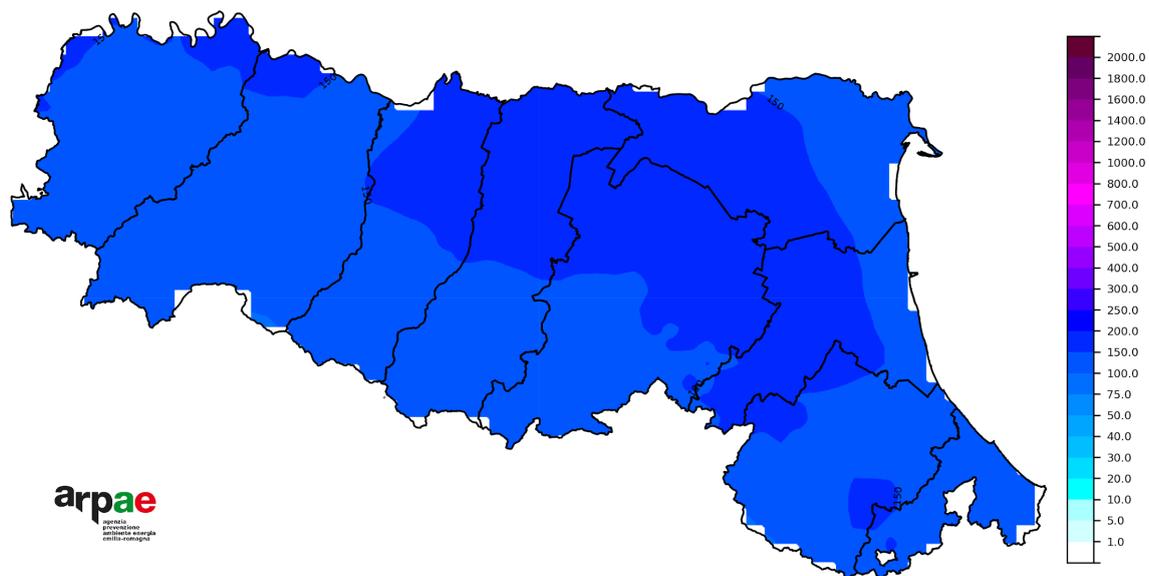


FIGURA 10 - Agosto 2025, evapotraspirazione potenziale (mm)

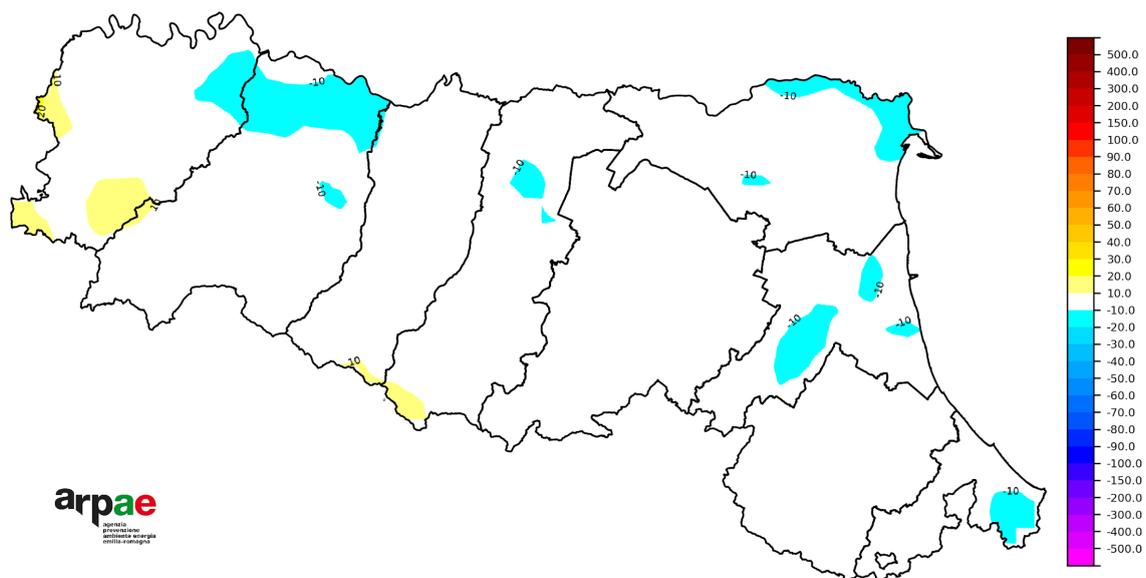


FIGURA 11 - Agosto 2025, anomalia dell'evapotraspirazione potenziale rispetto al 1991-2020 (mm)

Evapotraspirazione

L'evapotraspirazione è l'effetto cumulato dell'evaporazione dalla superficie del terreno e della traspirazione dell'acqua dalle piante. In condizioni di disponibilità idrica non limitante, l'evapotraspirazione da un terreno ricoperto di vegetazione bassa, omogenea, in buono stato vegetativo ed esente da infezioni e malattie è determinata solo dalle condizioni meteorologiche; in queste condizioni standard l'evapotraspirazione prende il nome di evapotraspirazione potenziale (ETP).

Bilancio idroclimatico mensile e anomalia

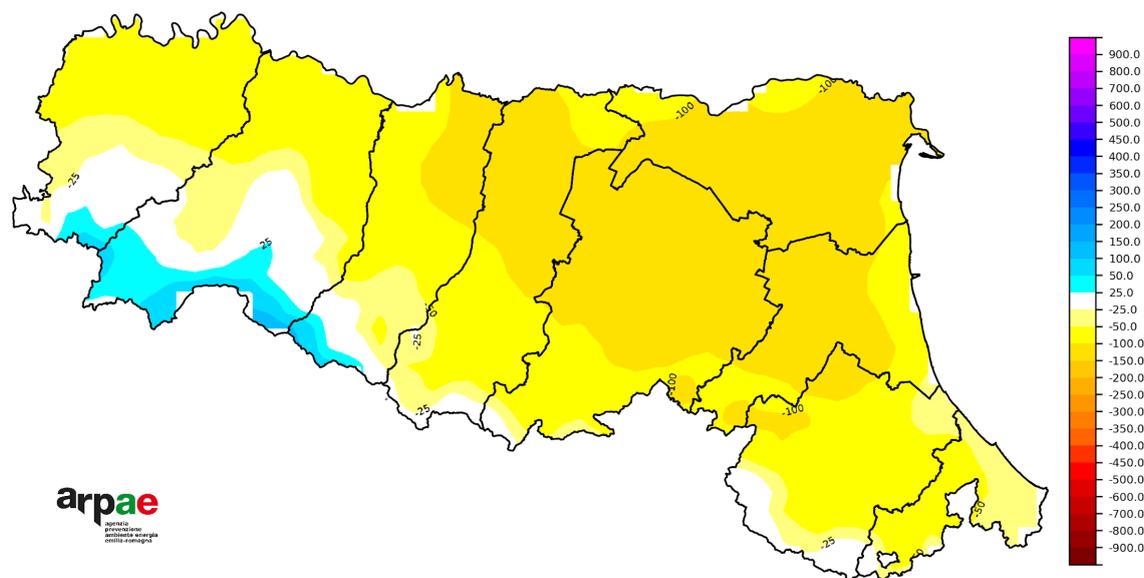


FIGURA 12 - Agosto 2025, bilancio idroclimatico (mm)

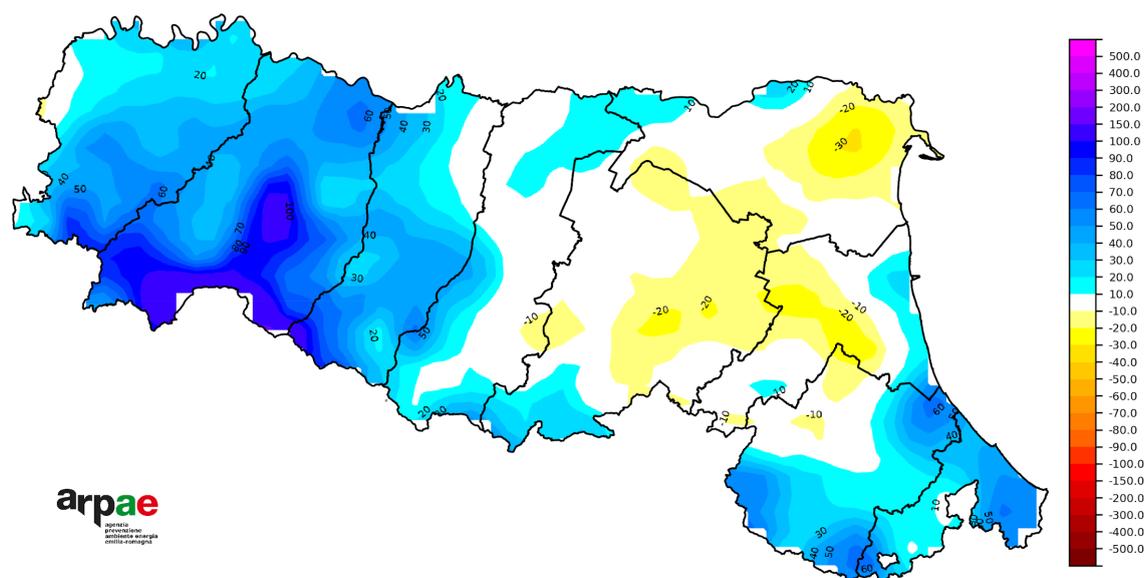


FIGURA 13 - Agosto 2025, anomalia del bilancio idroclimatico rispetto al 1991-2020 (mm)

Bilancio Idroclimatico (BIC)

Il Bilancio Idroclimatico (BIC) rappresenta la differenza tra le precipitazioni (P) e l'evapotraspirazione potenziale (ETP) espressa in millimetri (mm). L'evapotraspirazione è il fenomeno per il quale l'acqua, in forma di vapore, passa dal suolo all'atmosfera, direttamente (evaporazione) e attraverso le piante (traspirazione). L'entità del fenomeno dipende da fattori meteorologici (temperatura, umidità, vento e radiazione), pedologici (potenziale idrico dell'acqua del terreno) e colturali (LAI, caratteristiche stomatiche, ecc.).

Indici di disponibilità idrica

Precipitazioni da inizio anno e anomalia

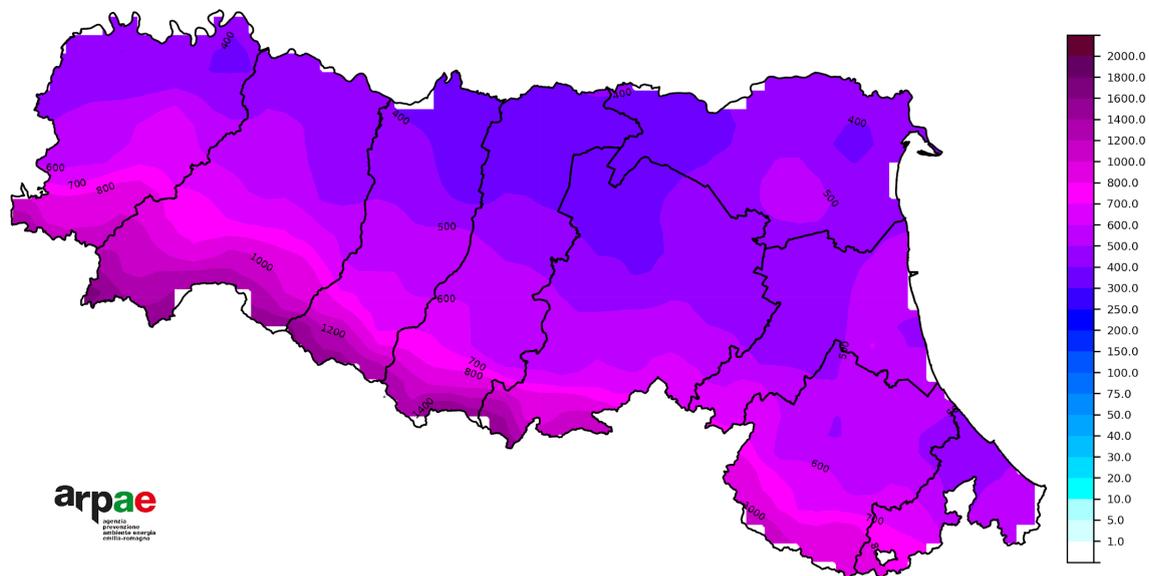


FIGURA 14 - Agosto 2025, precipitazioni cumulate da inizio anno (mm)

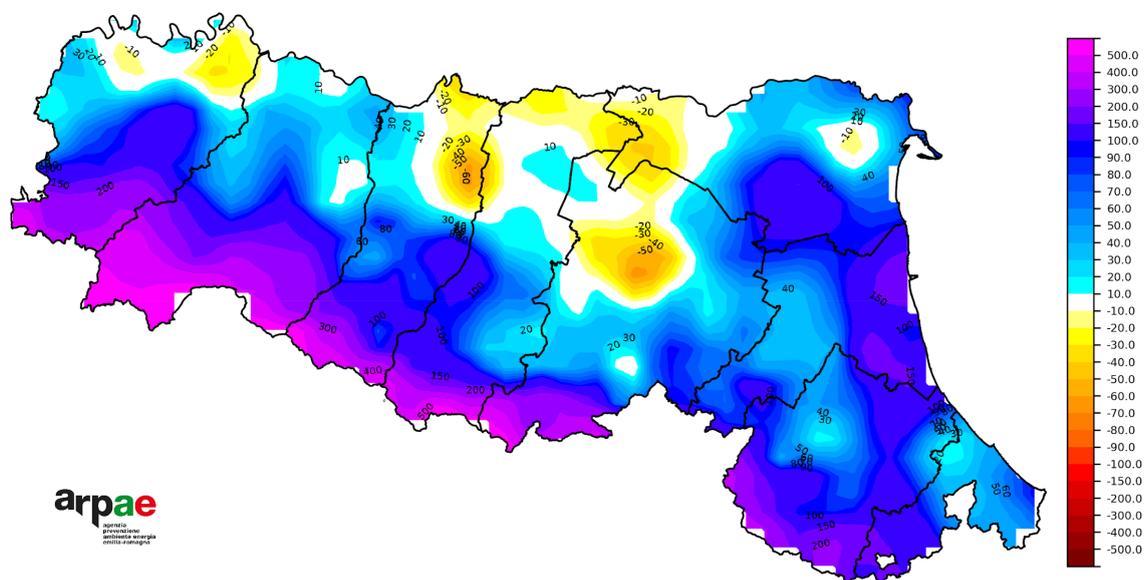


FIGURA 15 - Agosto 2025, anomalia assoluta delle precipitazioni cumulate da inizio anno rispetto al 1991-2020 (mm)

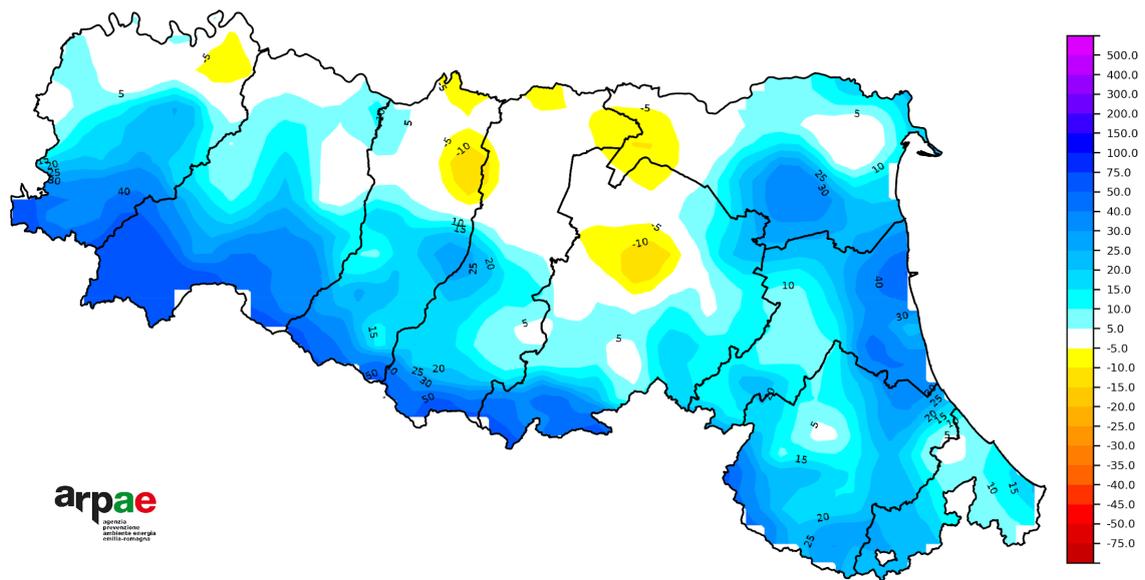


FIGURA 16 - Agosto 2025, anomalia percentuale delle precipitazioni cumulate da inizio anno rispetto al 1991-2020 (%)

Precipitazioni per macroarea

La precipitazione cumulata (espressa in millimetri) è calcolata per ciascuna macroarea sommando la media areale delle precipitazioni giornaliere in un dato intervallo di tempo. I dati sono calcolati a partire dal **dataset climatico** del Servizio IdroMeteoClima, che contiene dati giornalieri di precipitazioni e temperature per il periodo 1961 ad oggi su una griglia con celle di circa 5x5 km di lato. I percentili climatici di riferimento sono calcolati sul periodo 1961-2020.

Come leggere i percentili nei grafici

Il percentile P indica il valore di una variabile al di sotto del quale ricade il P% dei dati osservati. Ad esempio, se la variabile è la precipitazione $P_{95} = 20$ mm questo significa che nel 95% dei casi osservati la precipitazione è stata inferiore al livello 20 mm e solo nel 5% superiore ad esso.

MACROAREE

Per la gestione delle emergenze di Protezione Civile, il territorio regionale è suddiviso in otto macroaree, individuate tenendo conto dell'omogeneità climatologica e idrologica (aggregazione per bacino) e, quando possibile, rispettando i confini amministrativi.

Elenco delle macroaree da Est verso Ovest:

- A - Bacini romagnoli (RA, FC, RN);
- B - Pianura e costa romagnola (RA, FC, RN);
- C - Bacini emiliani orientali (BO, RA);
- D - Pianura emiliana orientale e costa ferrarese (FE, RA, BO);
- E - Bacini emiliani centrali (MO, RE, PR);
- F - Pianura emiliana centrale (MO, RE, PR, BO);
- G - Bacini emiliani occidentali (PR, PC);
- H - Pianura e bassa collina emiliana occidentale (PR, PC).

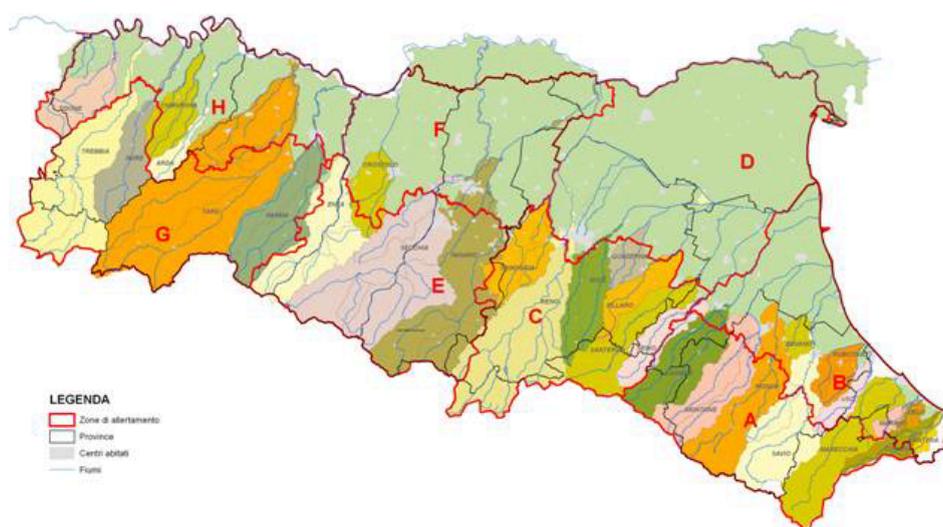


Figura 17: *Mappa delle 8 Macroaree di allertamento idrologico della Regione Emilia-Romagna*

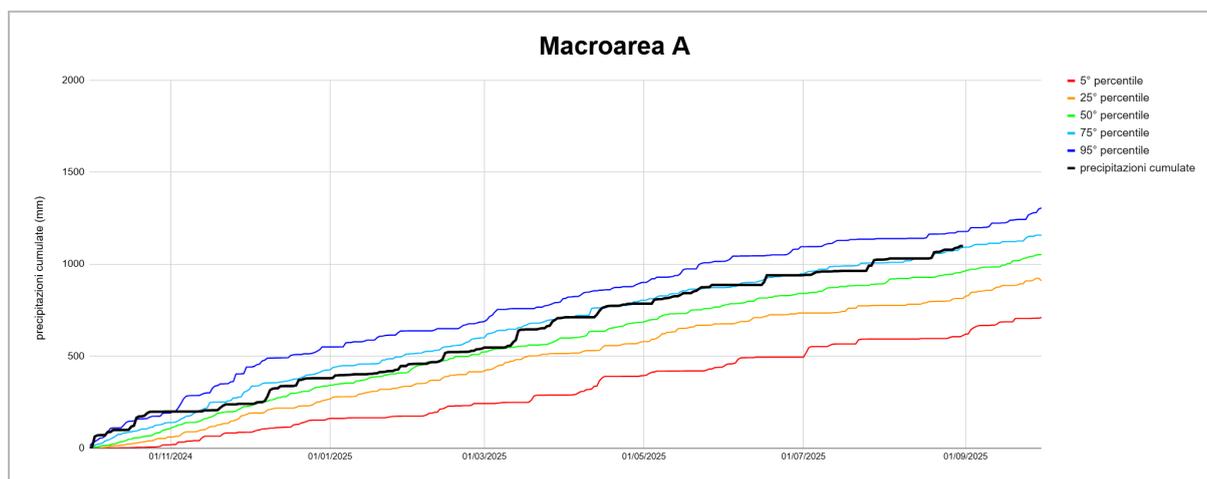
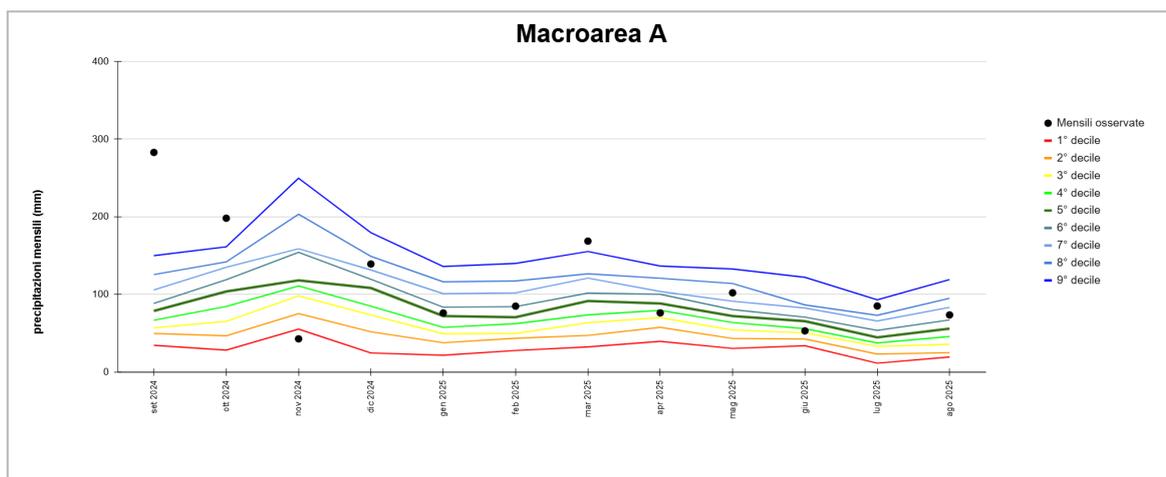


FIGURA 18 - Macroarea A: precipitazioni cumulate mensili degli ultimi 12 mesi confrontate con i corrispondenti decili climatologici 1961-2020 (sopra); precipitazione cumulata da ottobre 2024 rispetto al clima 1961-2020 (sotto)

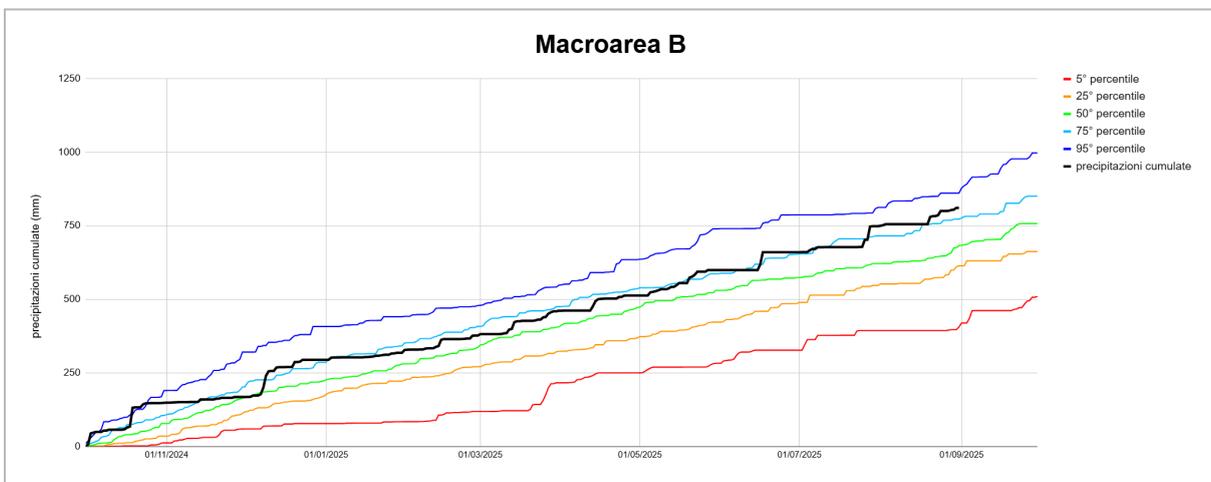
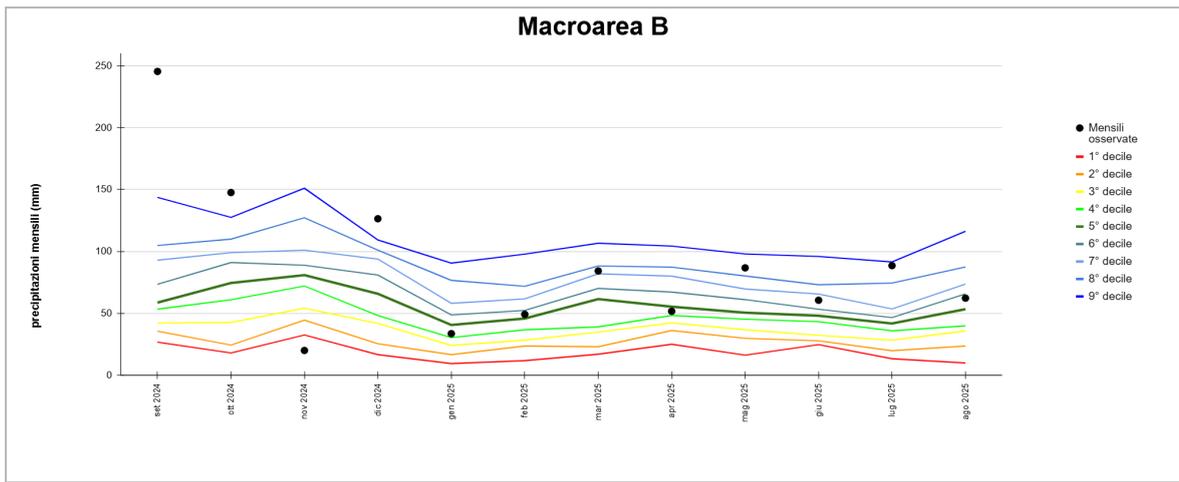


FIGURA 19 - Macroarea B: precipitazioni cumulate mensili degli ultimi 12 mesi confrontate con i corrispondenti decili climatologici 1961-2020 (sopra); precipitazione cumulata da ottobre 2024 rispetto al clima 1961-2020 (sotto)

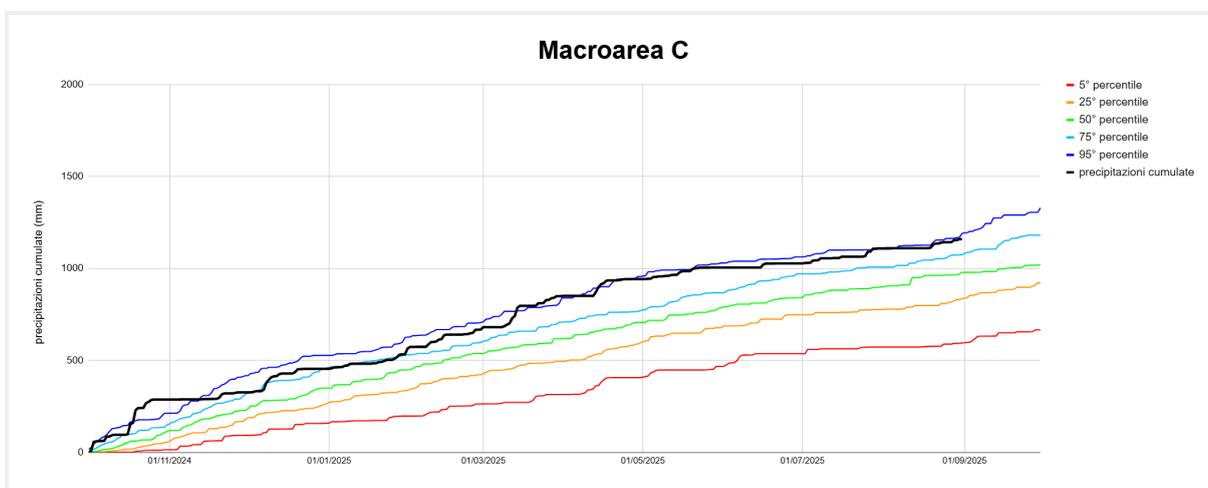
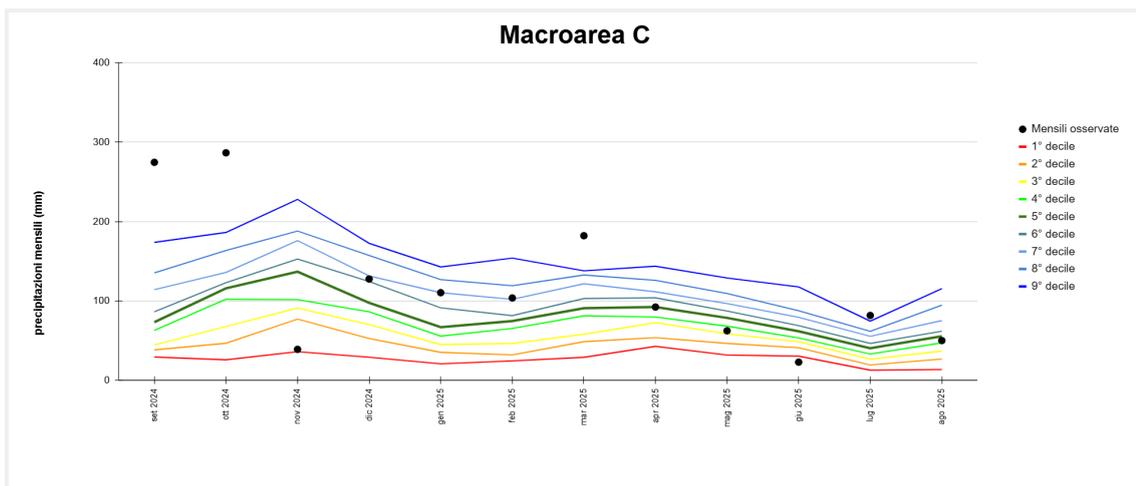


FIGURA 20 - Macroarea C: precipitazioni cumulate mensili degli ultimi 12 mesi confrontate con i corrispondenti decili climatologici 1961-2020 (sopra); precipitazione cumulata da ottobre 2024 rispetto al clima 1961-2020 (sotto)

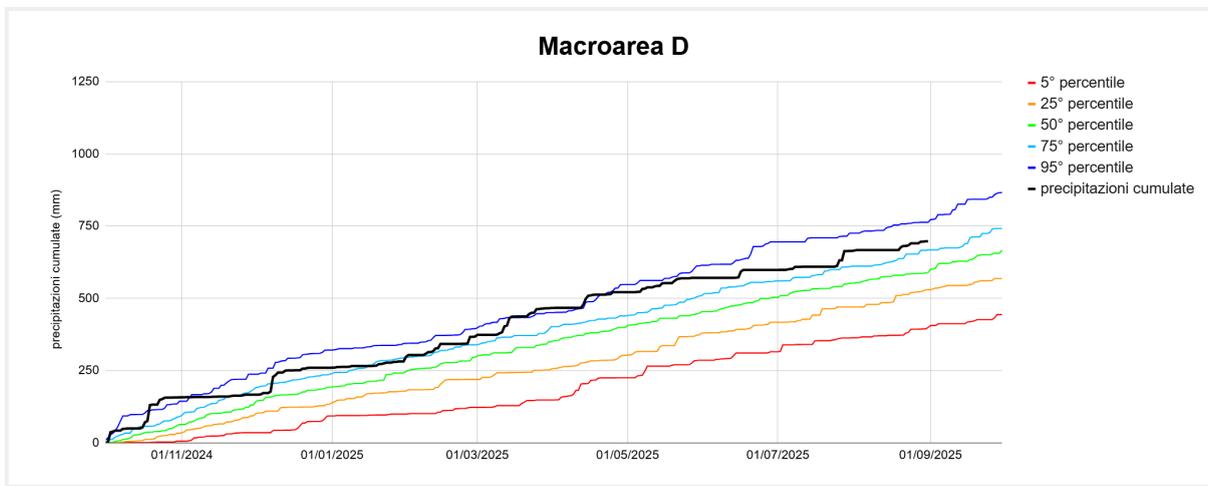
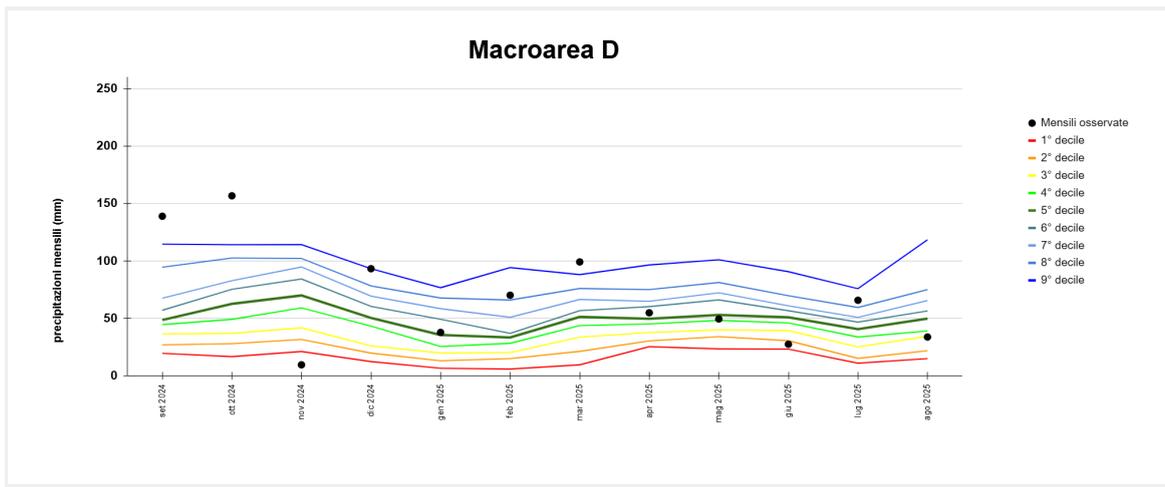


FIGURA 21 - Macroarea D: precipitazioni cumulate mensili degli ultimi 12 mesi confrontate con i corrispondenti decili climatologici 1961-2020 (sopra); precipitazione cumulata da ottobre 2024 rispetto al clima 1961-2020 (sotto)

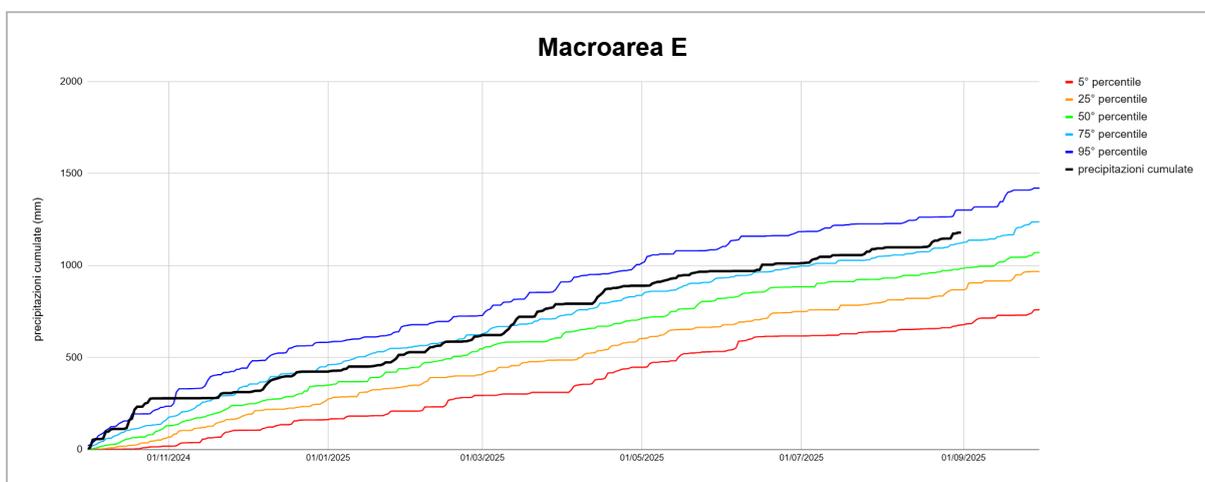
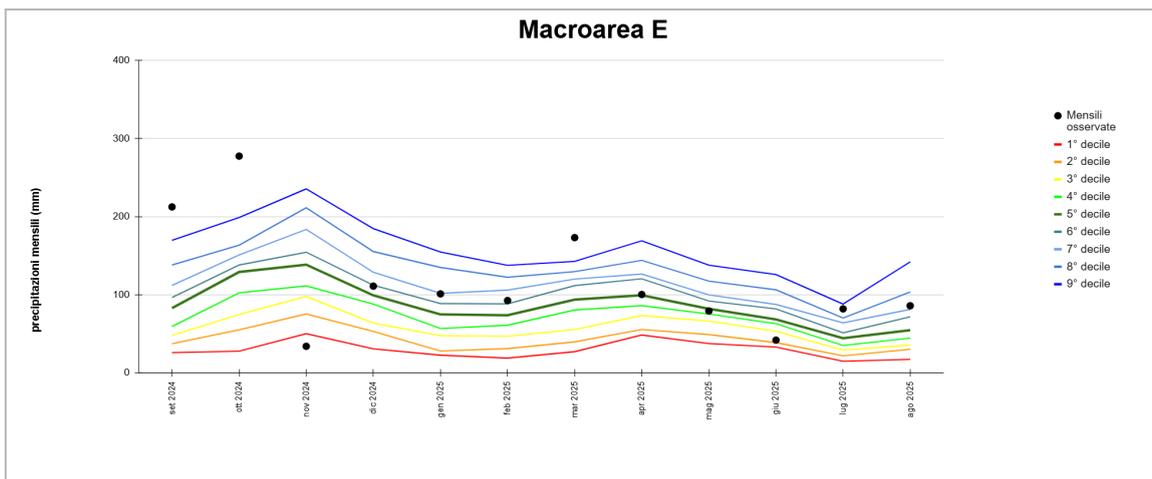


FIGURA 22 - Macroarea E: precipitazioni cumulate mensili degli ultimi 12 mesi confrontate con i corrispondenti decili climatologici 1961-2020 (sopra); precipitazione cumulata da ottobre 2024 rispetto al clima 1961-2020 (sotto)

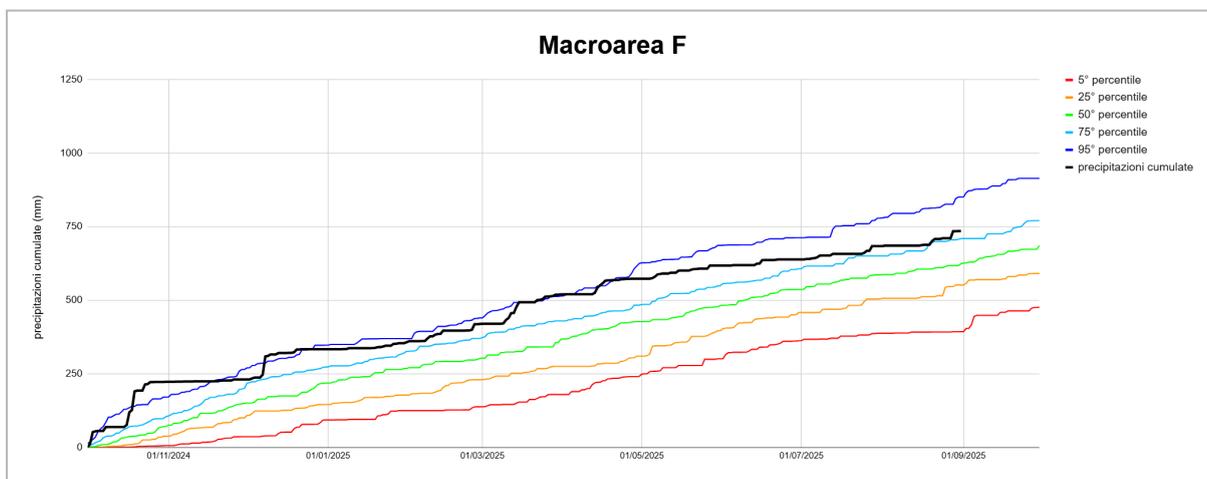
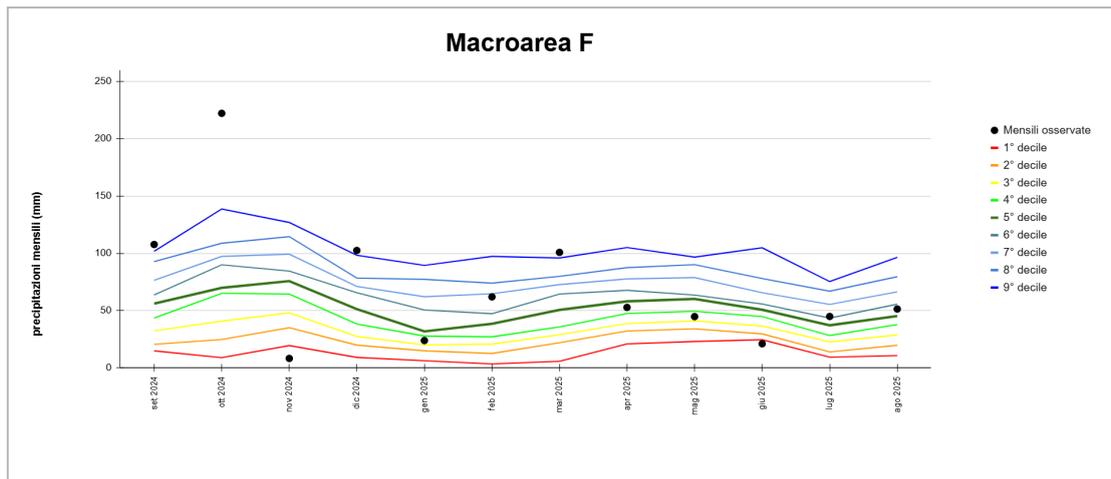


FIGURA 23 - Macroarea F: precipitazioni cumulate mensili degli ultimi 12 mesi confrontate con i corrispondenti decili climatologici 1961-2020 (sopra); precipitazione cumulata da ottobre 2024 rispetto al clima 1961-2020 (sotto)

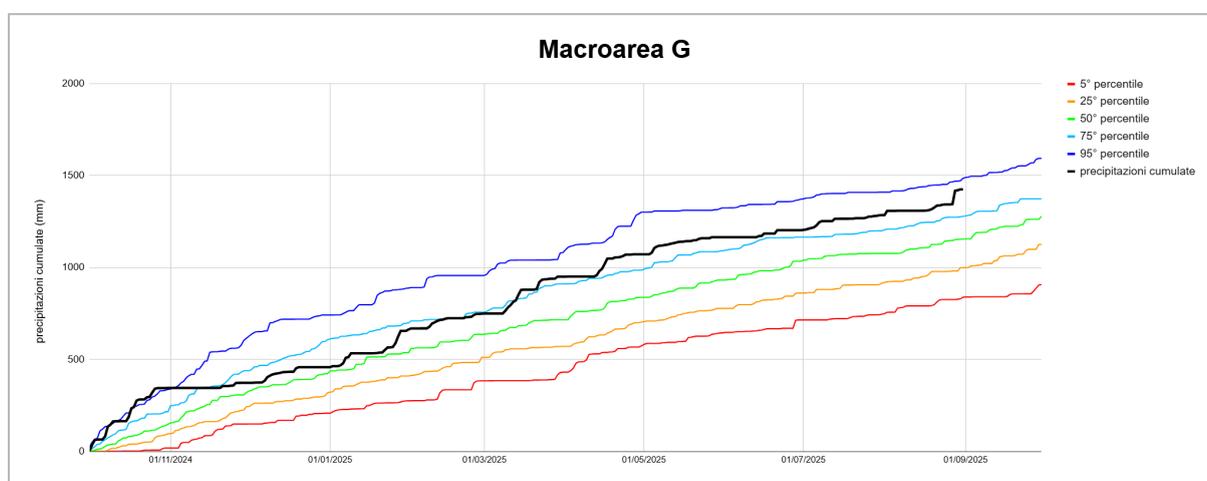
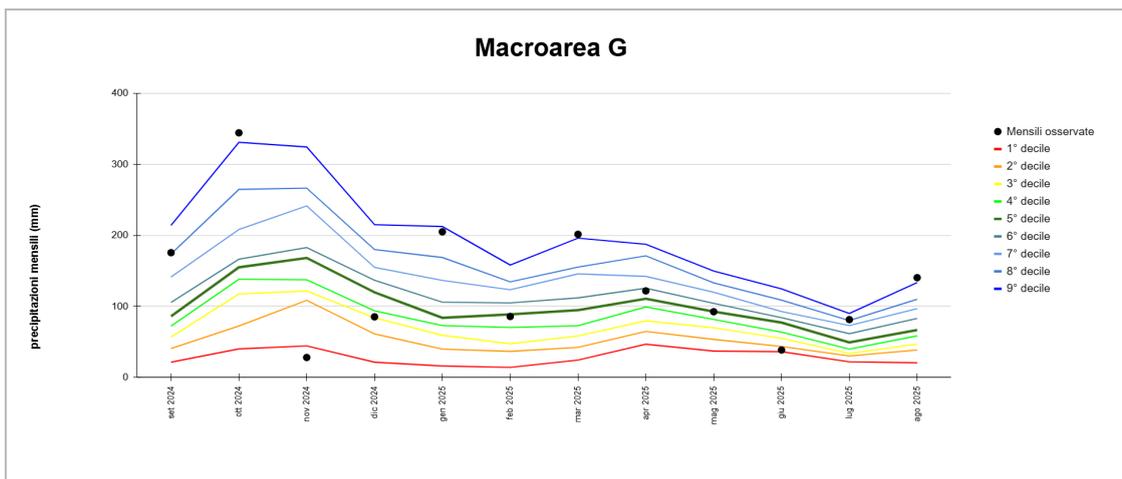


FIGURA 24 - Macroarea G: precipitazioni cumulate mensili degli ultimi 12 mesi confrontate con i corrispondenti decili climatologici 1961-2020 (sopra); precipitazione cumulata da ottobre 2024 rispetto al clima 1961-2020 (sotto)

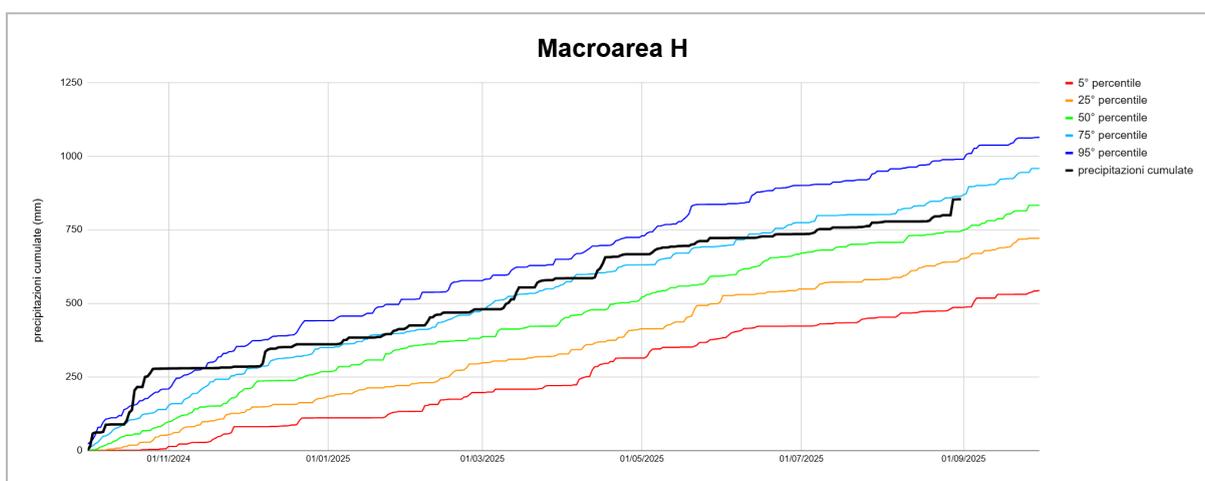
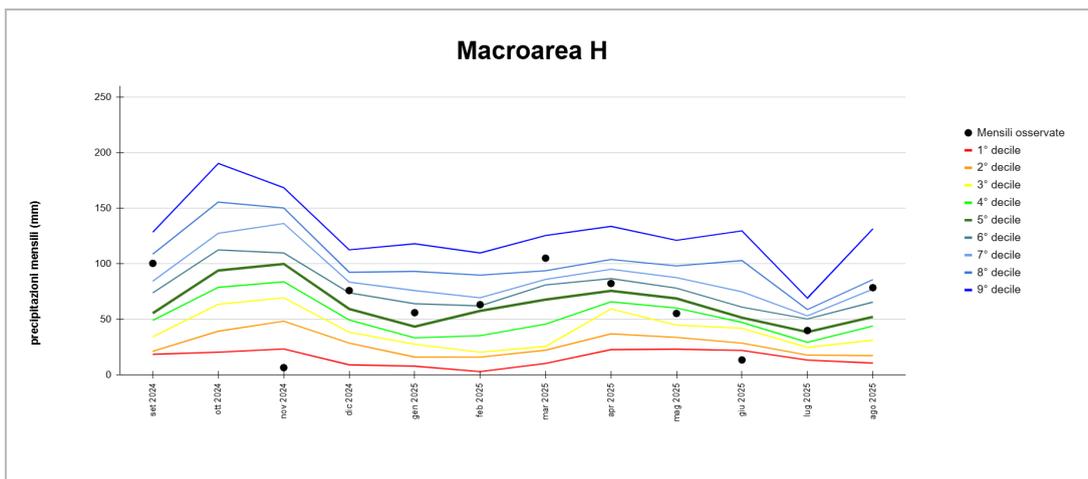


FIGURA 25 - Macroarea H: precipitazioni cumulate mensili degli ultimi 12 mesi confrontate con i corrispondenti decili climatologici 1961-2020 (sopra); precipitazione cumulata da ottobre 2024 rispetto al clima 1961-2020 (sotto)

Bilancio idroclimatico da inizio anno e anomalia

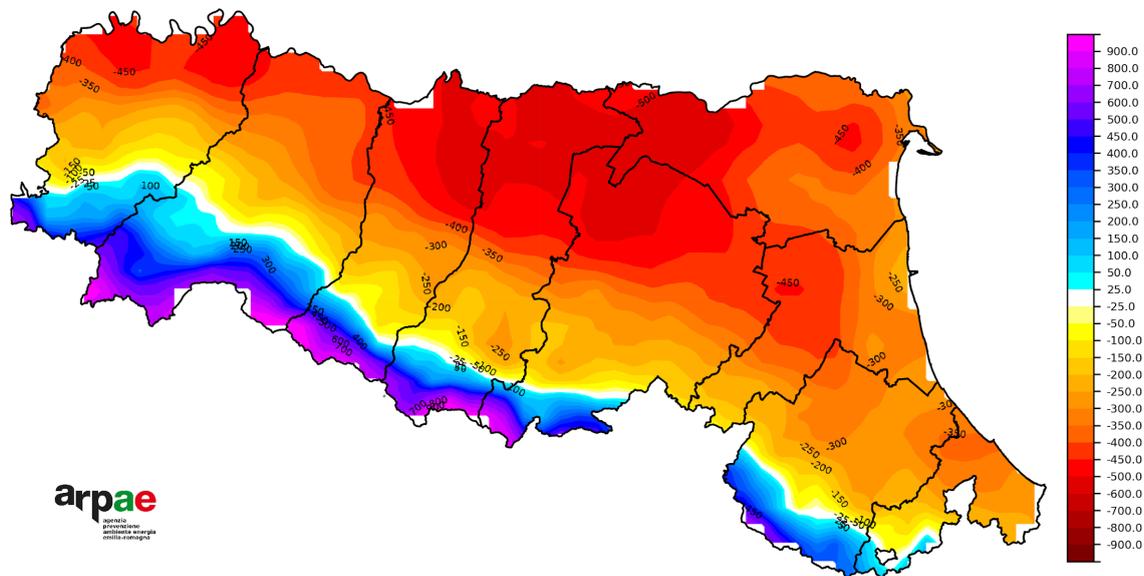


FIGURA 26 - Agosto 2025, bilancio idroclimatico da inizio anno (mm)

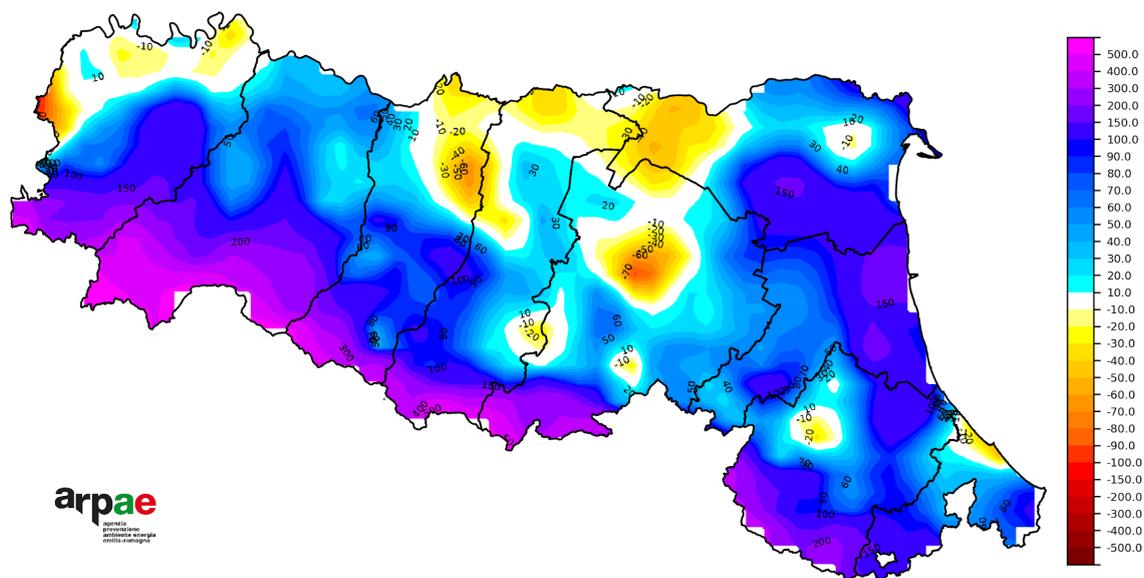


FIGURA 27 - Agosto 2025, anomalia del bilancio idroclimatico da inizio anno rispetto al 1991-2020 (mm)

Contenuto idrico del terreno: acqua disponibile, frazione e percentile

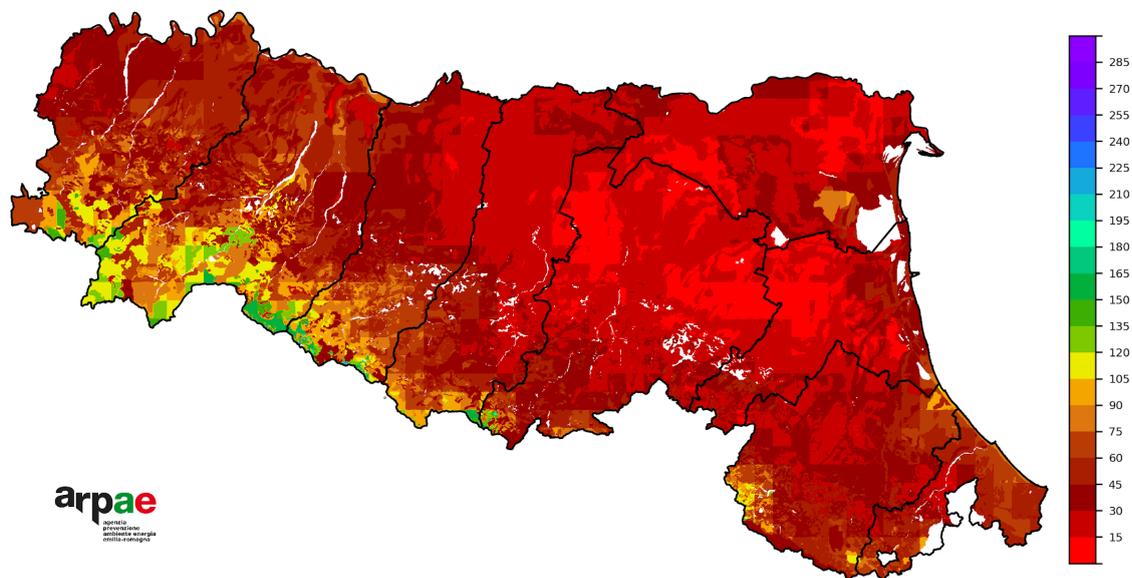


FIGURA 28 - 31 agosto 2025, acqua disponibile (mm)

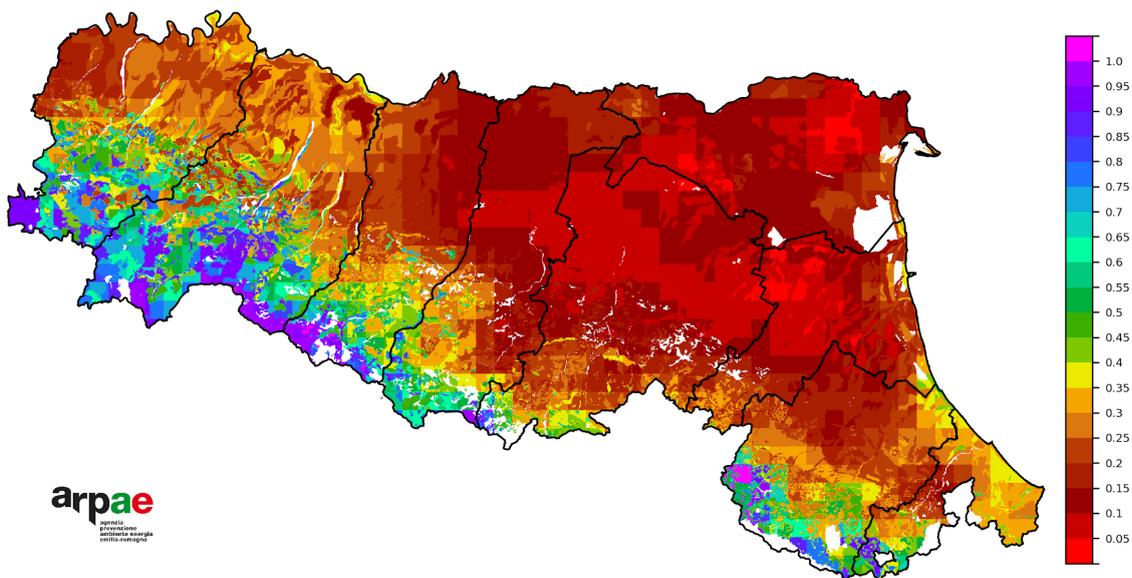


FIGURA 29 - 31 agosto 2025, frazione di acqua disponibile rispetto al periodo 2001-2020

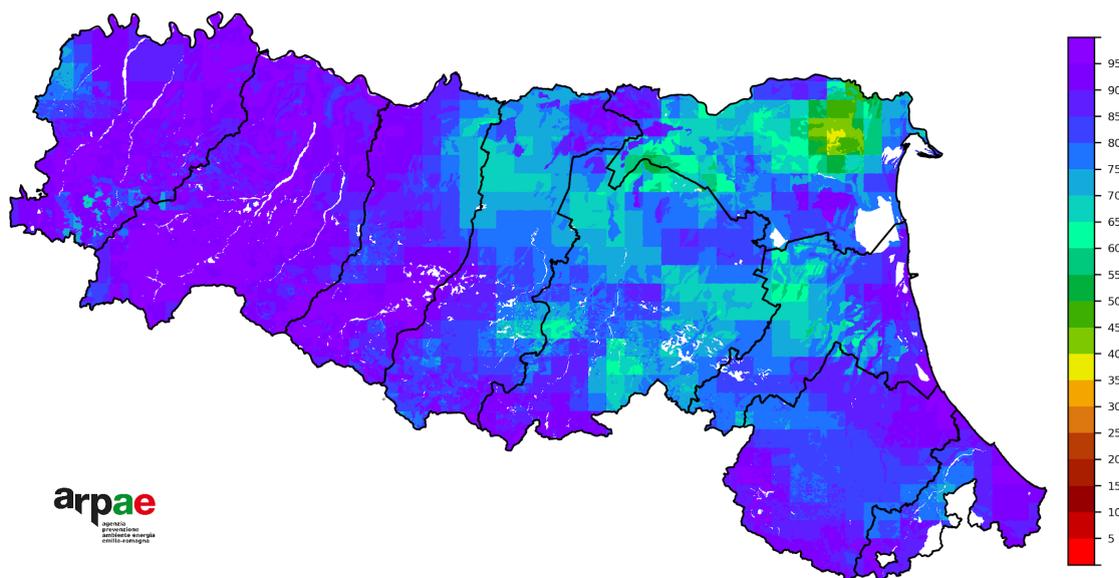


FIGURA 30 - 31 agosto 2025, percentile dell'acqua disponibile rispetto al periodo 2001-2020

Acqua Disponibile (AD), frazione e percentili

L'acqua disponibile (massima) di un terreno è la differenza tra la sua capacità idrica di campo (CIC) e l'umidità al potenziale di matrice di -1,5 MPa (spesso indicato come punto di appassimento permanente, PAP). Nelle elaborazioni prodotte con CriteriA, per AD (Acqua Disponibile) si intende, alla data della simulazione, tutta la frazione di acqua effettivamente disponibile per le colture al di sopra del suddetto PAP. Il valore è espresso in mm ed è calcolato considerando lo strato di terreno esplorato dalle radici della coltura di riferimento, che nella simulazione è fissato a 100 cm. Si tratta della frazione di acqua nel terreno che è trattenuta per capillarità e può essere allontanata solo con l'assorbimento radicale e con l'evaporazione diretta dalla superficie. La prima mappa indica la quantità di acqua in mm contenuta nel primo metro di suolo; la seconda indica la percentuale di acqua disponibile (da 0 a 1) rispetto alla capacità di campo; la mappa dei percentili mette in relazione la quantità di acqua disponibile rispetto alla distribuzione statistica relativa al clima 2001-2020.

Standardized Precipitation Index (SPI)

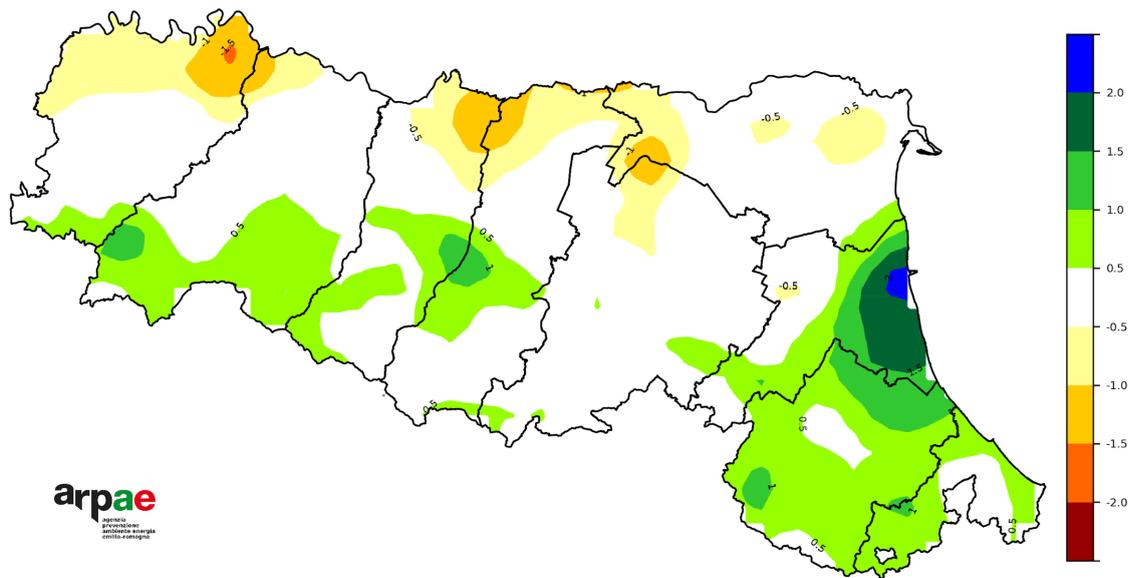


FIGURA 31 - Agosto 2025, Standardized Precipitation Index a 3 mesi

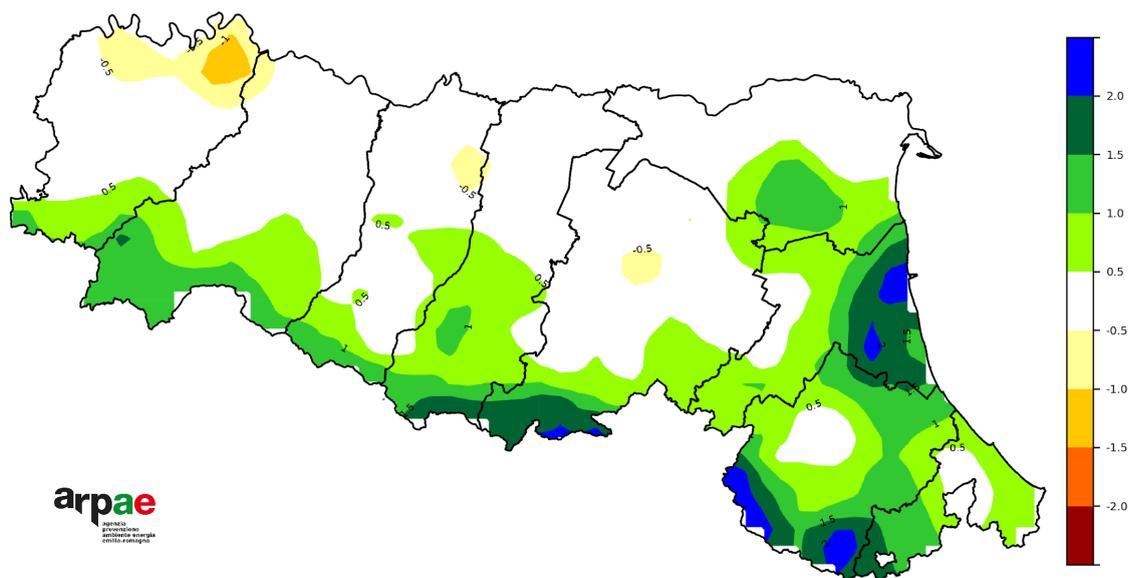


FIGURA 32 - Agosto 2025, Standardized Precipitation Index a 6 mesi

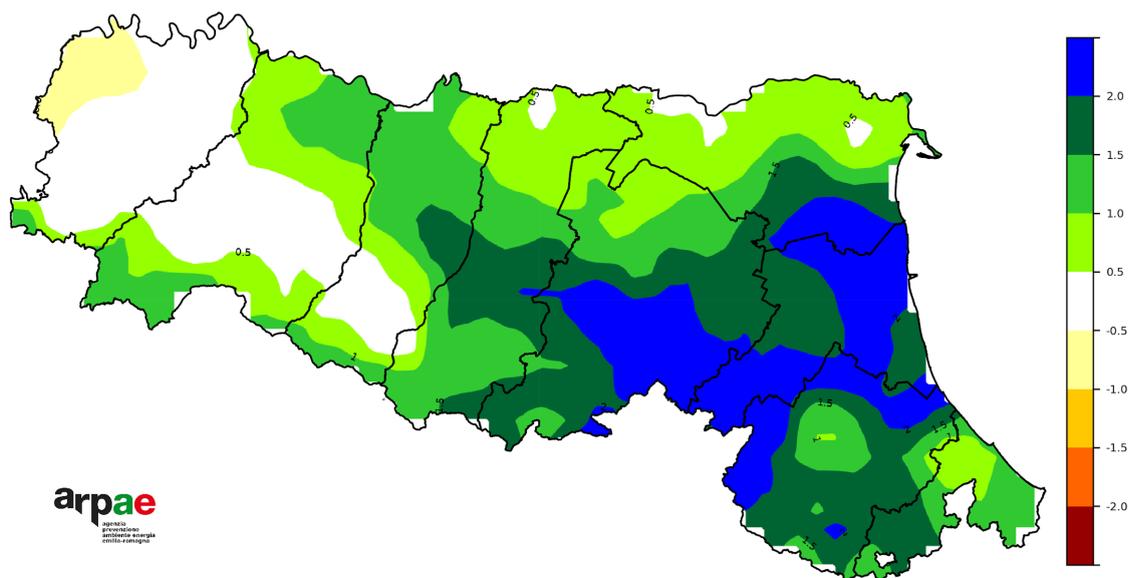


FIGURA 33 - Agosto 2025, Standardized Precipitation Index a 12 mesi

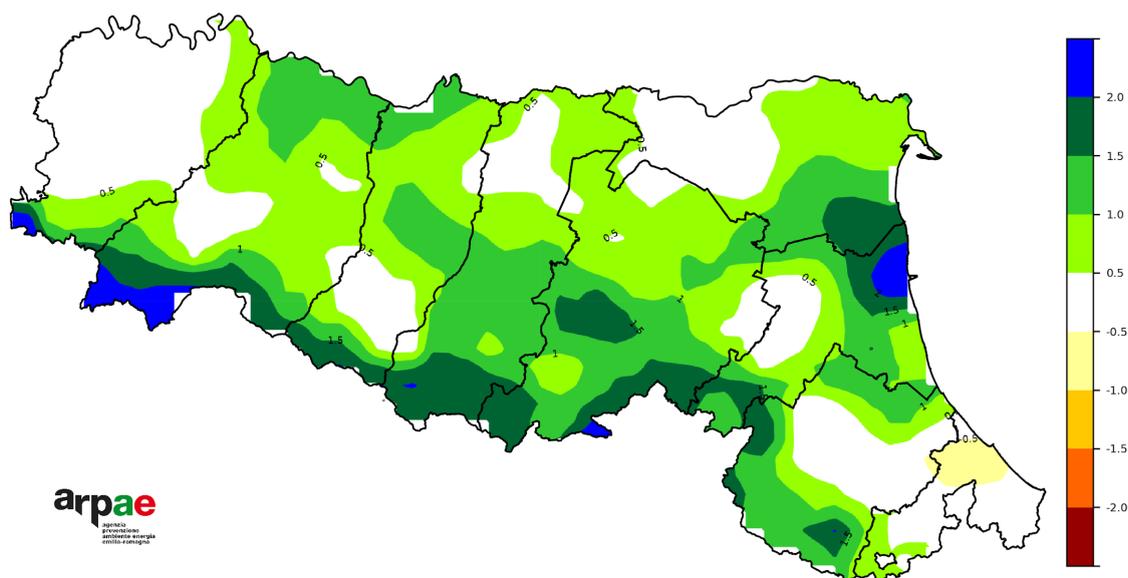


FIGURA 34 - Agosto 2025, Standardized Precipitation Index a 24 mesi

SPI (Standardized Precipitation Index)

L'indice SPI quantifica il deficit di precipitazione per diverse scale dei tempi; ognuna di queste scale riflette l'impatto della siccità sulla disponibilità di differenti risorse d'acqua. L'umidità del suolo risponde alle anomalie di precipitazione su scale temporali brevi, mentre l'acqua nel sottosuolo, in fiumi e invasi tende a rispondere su scale oggettivamente più lunghe. Nel primo caso quindi l'indice fornisce indicazioni circa la siccità agricola, mentre nel secondo caso fornisce un'informazione che riguarda la siccità idrologica. L'indice necessita, per il suo calcolo, dei soli dati di precipitazione cumulata nei mesi precedenti (nel nostro caso 3, 6, 12 e 24 mesi).

Deficit traspirativo (DT)

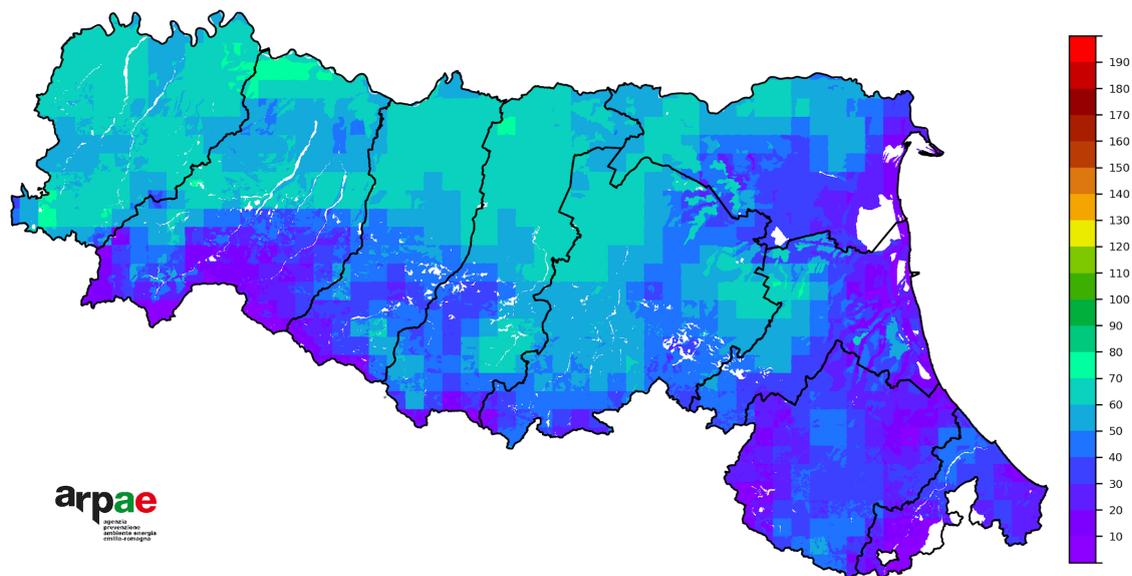


FIGURA 35 - 31 agosto 2025, DT a 30 giorni (mm)

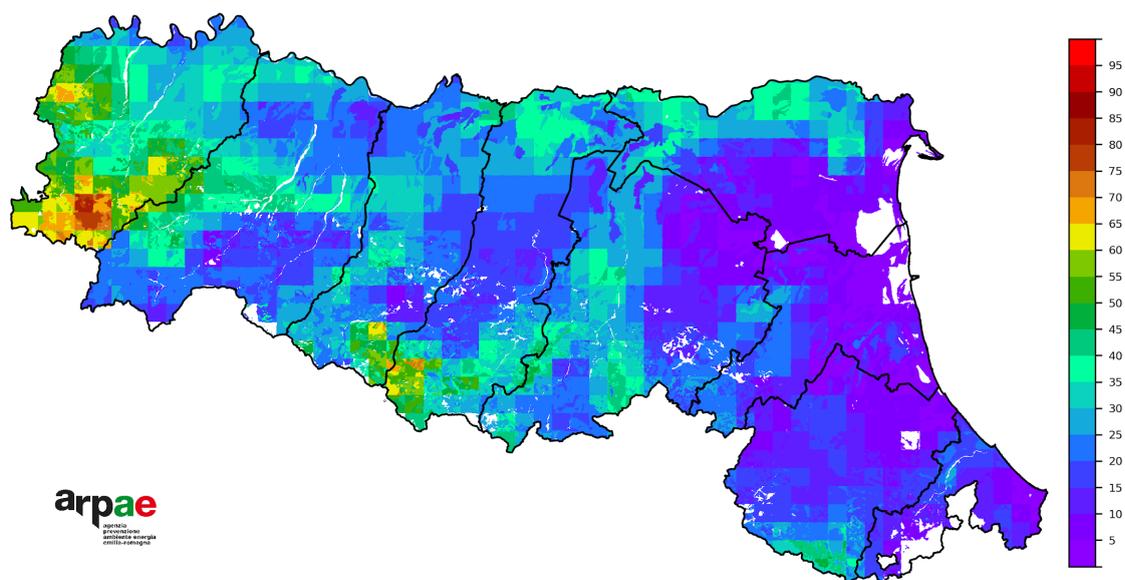


FIGURA 36 - 31 agosto 2025, percentile DT a 30 giorni rispetto al periodo 2001-2020

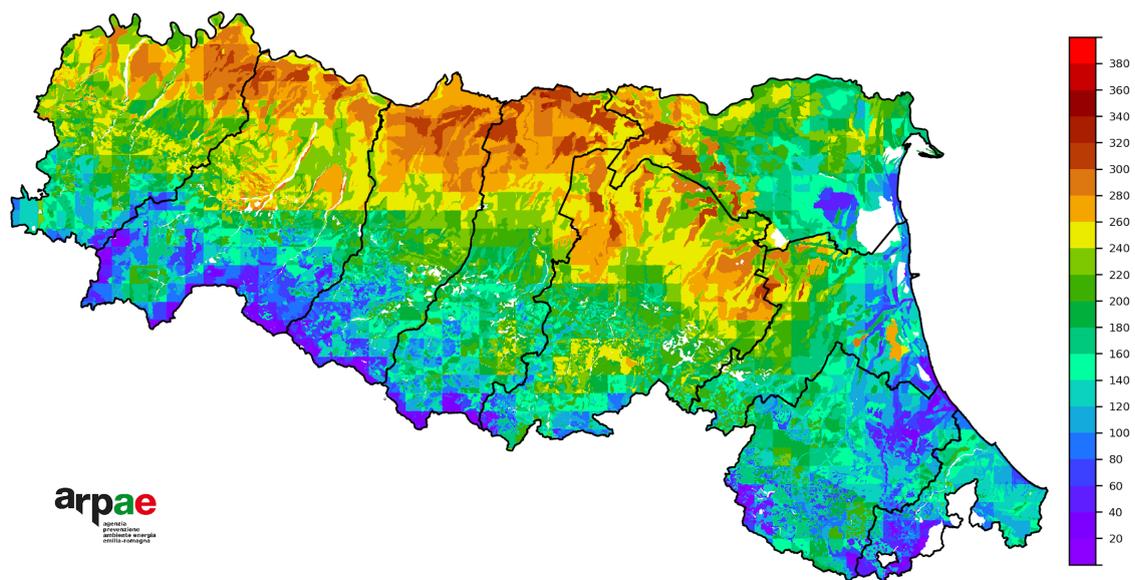


FIGURA 37 - 31 agosto 2025, DT a 90 giorni (mm)

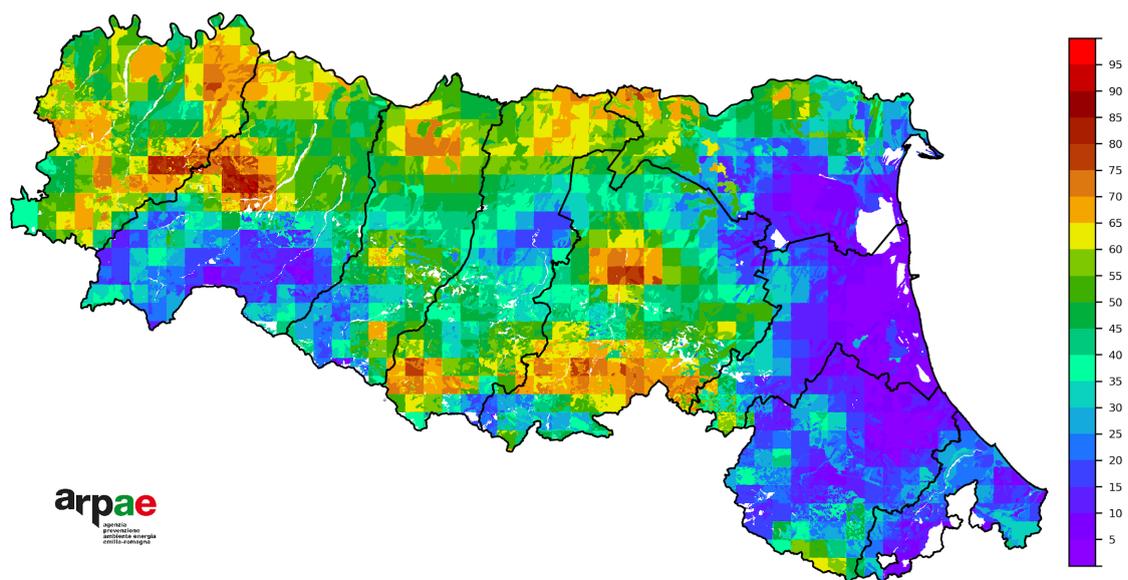


FIGURA 38 - 31 agosto 2025, percentile DT a 90 giorni rispetto al periodo 2001-2020

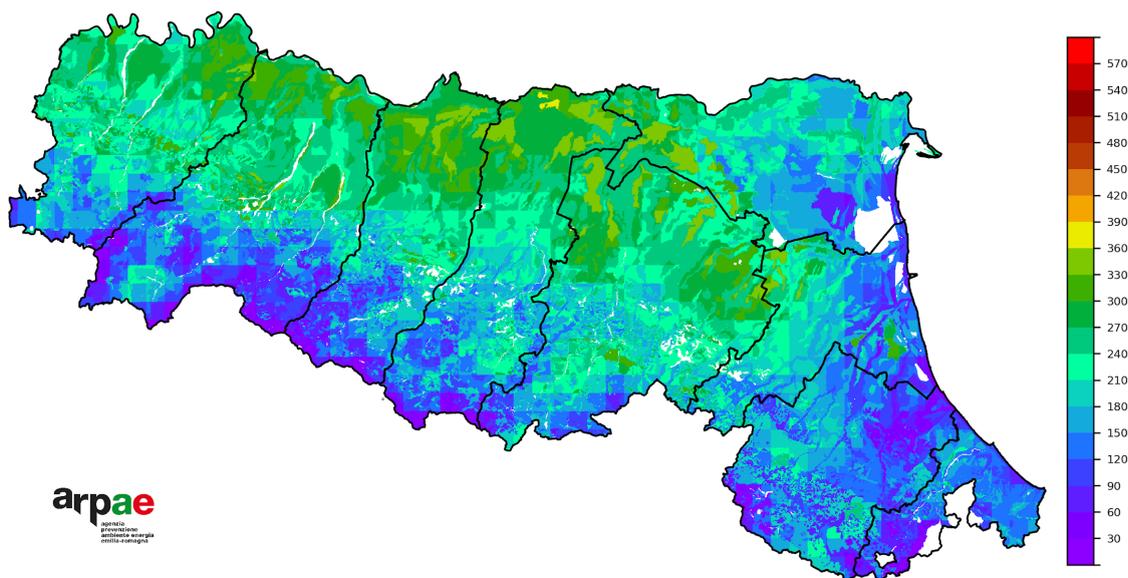


FIGURA 39 - 31 agosto 2025, DT a 180 giorni (mm)

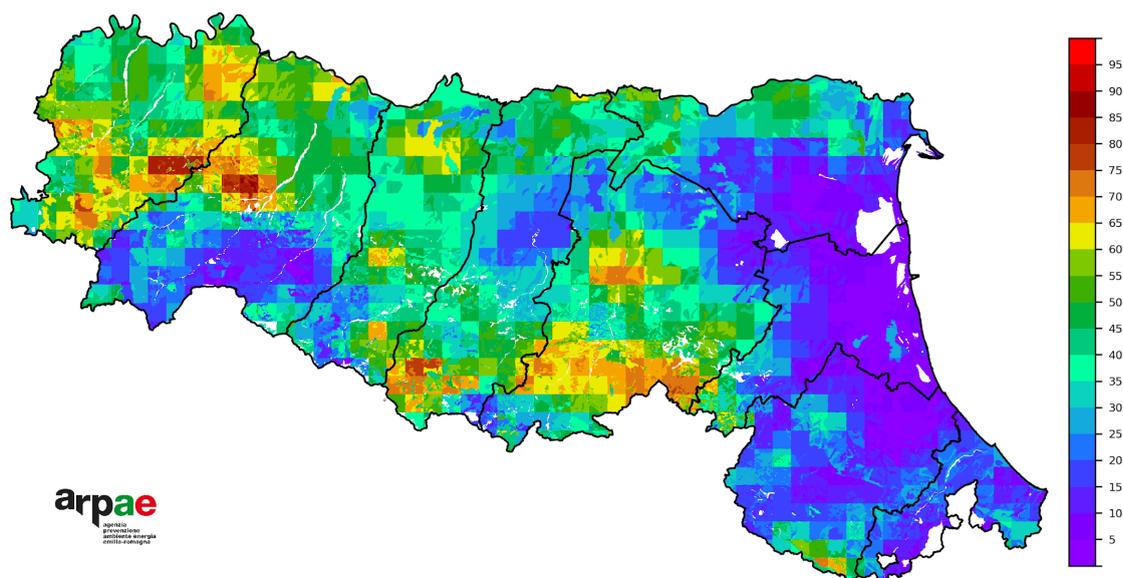


FIGURA 40 - 31 agosto 2025, percentile DT a 180 giorni rispetto al periodo 2001-2020

DT (Deficit Traspirativo)

L'indice DT esprime la siccità agricola, ovvero una carenza continuativa di rifornimento idrico per le colture agricole (precipitazione insufficiente e/o irrigazione) che, unita a un livello elevato di domanda evaporativa atmosferica, induce una carenza idrica nel terreno. Ai fini della valutazione della siccità agricola il DTx è significativo solo se permane elevato per un lungo periodo (30, 60, 90 e 180 giorni); nel nostro caso il calcolo viene effettuato a 30, 90 e 180 giorni. Il calcolo dell'indice è significativo durante il periodo di sviluppo vegetativo delle colture, indicativamente dalla primavera fino all'inizio dell'autunno. Quando il deficit totale è sotto una determinata soglia (1 mm per DT30, 5 mm per DT90 e DT180), il percentile non viene calcolato (colore grigio nella mappa) perché poco significativo.

Idrologia

Stato dei principali corsi d'acqua

Nel mese di agosto i deflussi fluviali risultano nel complesso in linea con il mese di luglio, manifestando una condizione tipica del periodo.

Nella prima decade del mese si osservano lievi incrementi idrometrici che interessano la porzione occidentale della Regione, mentre nella seconda decade si assiste a una generalizzata stabilità idrometrica. Infine, nella terza decade si osservano incrementi idrometrici, più significativi nella porzione di territorio centro-occidentale regionale.

Le portate medie mensili di agosto 2025 risultano nel complesso leggermente superiori alle medie del periodo nel territorio emiliano centro-occidentale e confrontabili nella porzione emiliana orientale. Nel territorio romagnolo, le portate non sono ancora disponibili a seguito degli eventi alluvionali del 2023-2024, relativamente a quest'ultimo territorio gli andamenti idrometrici osservati risultano comunque confrontabili con la norma del periodo.

Nelle figure da 41 a 46, l'andamento delle portate medie mensili di alcuni fiumi emiliani per l'anno 2025 viene confrontato con quello dell'anno 2024 e con quello del periodo di riferimento (2003-2023), per il quale vengono rappresentate le serie storiche dei valori minimi e medi.

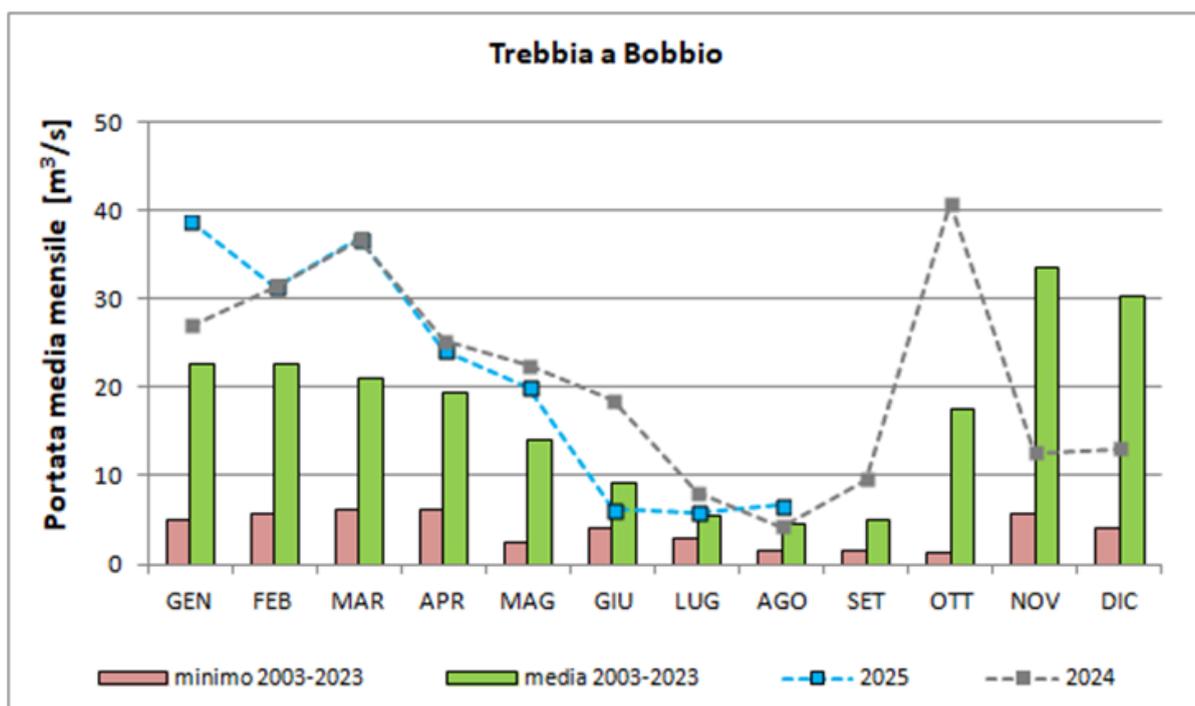


FIGURA 41

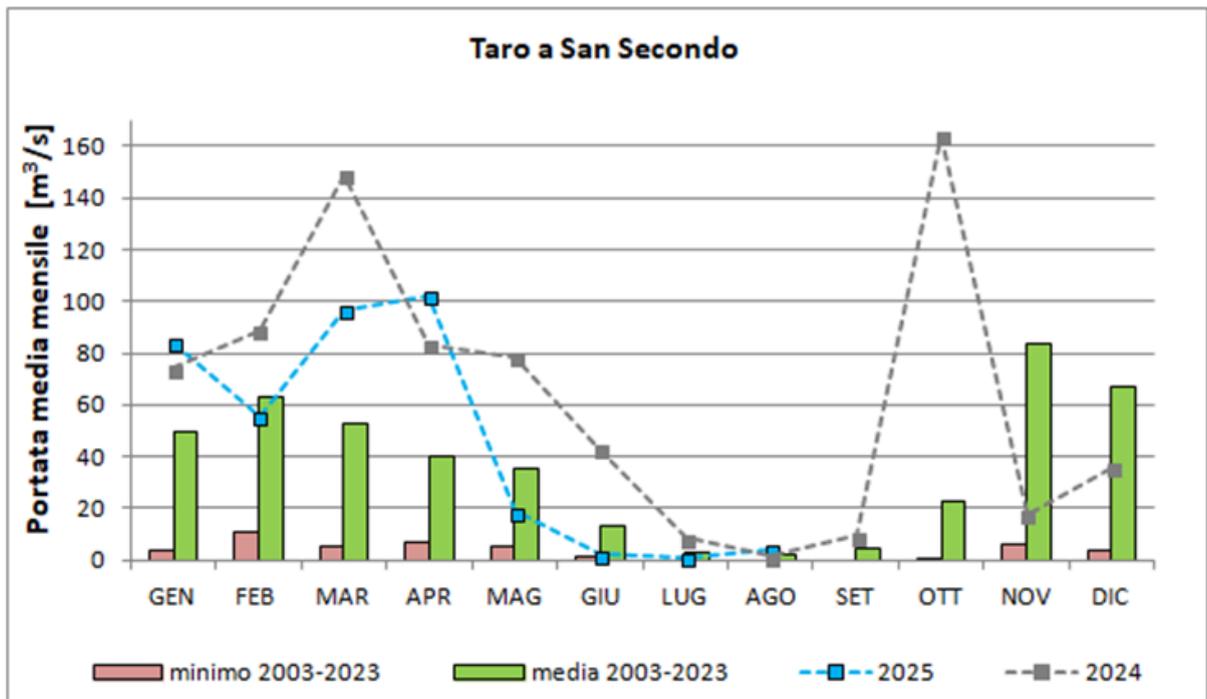


FIGURA 42

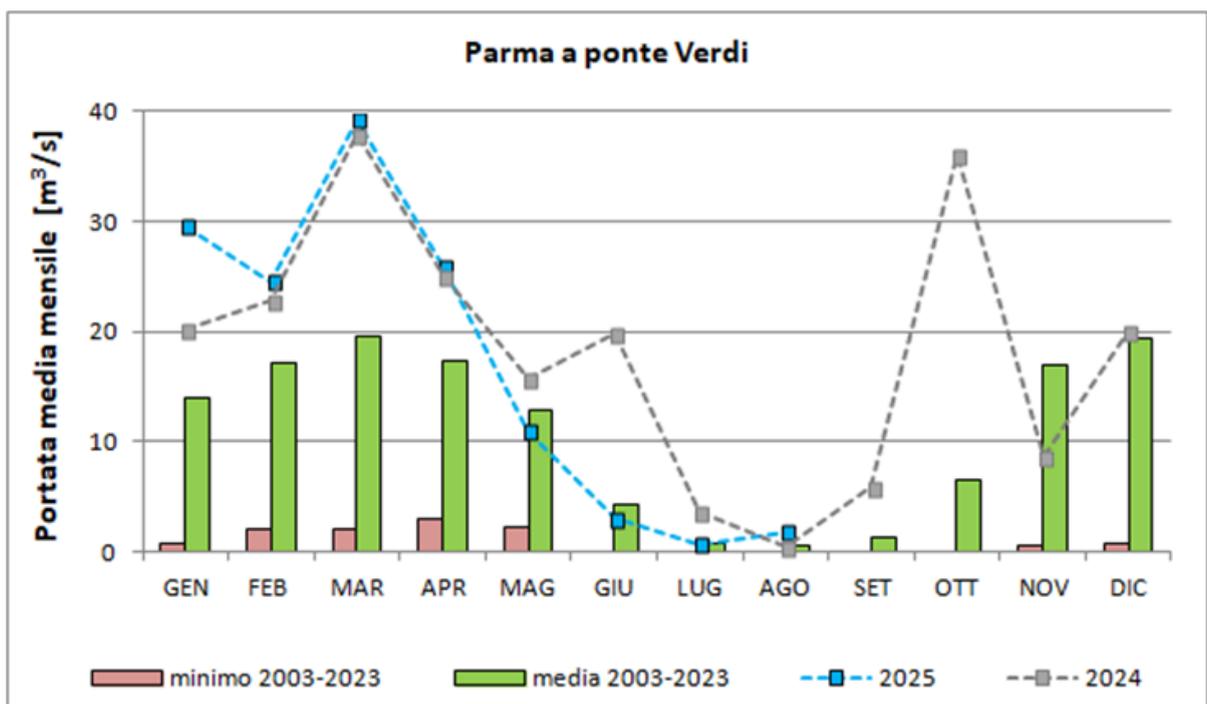


FIGURA 43

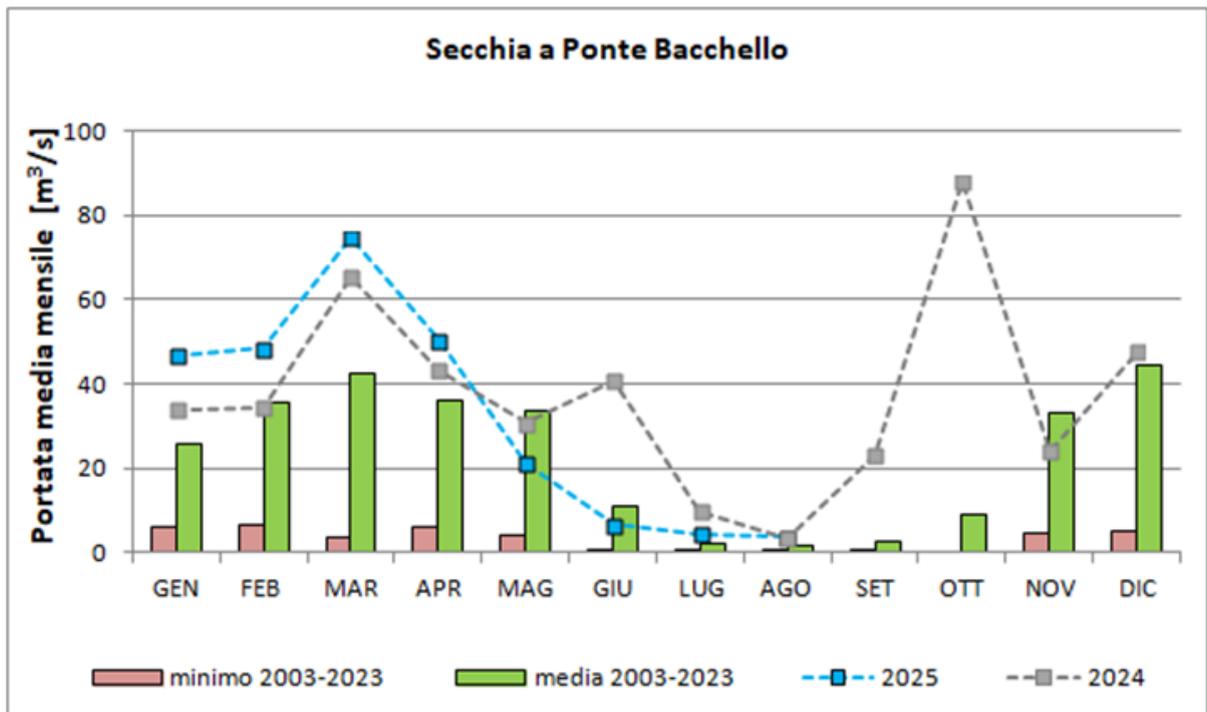


FIGURA 44

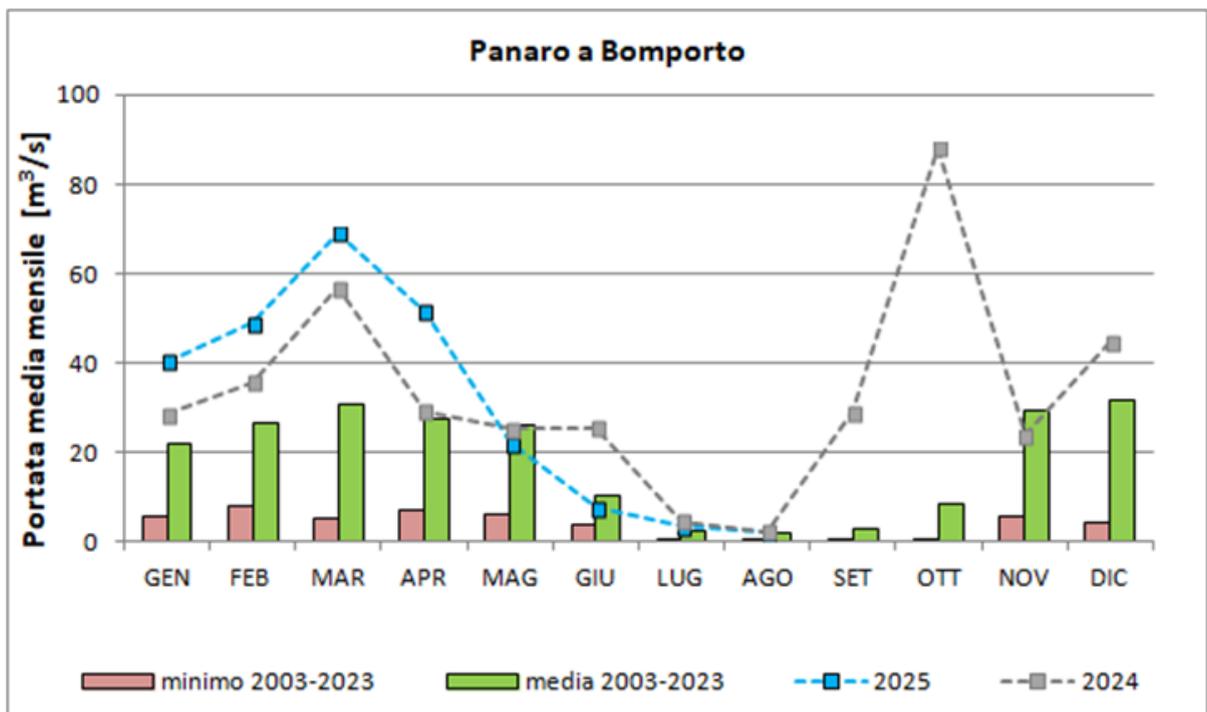


FIGURA 45

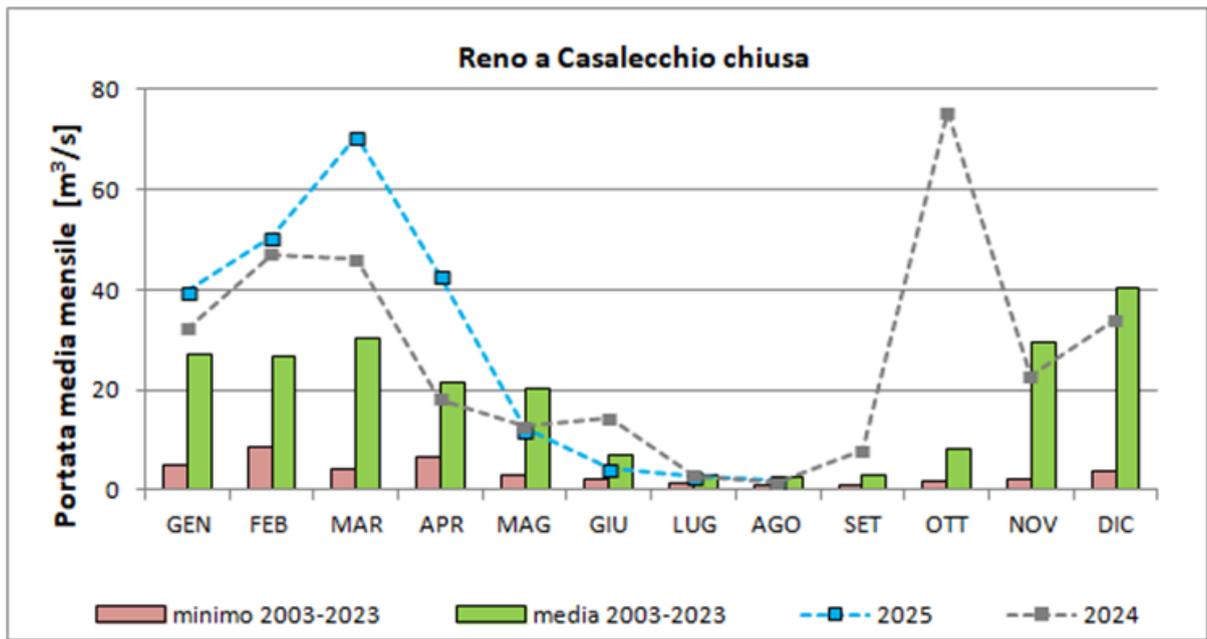


FIGURA 46

Portata del Po: tabella portata media giornaliera e tabella portata media mensile in sei sezioni

data	Po a Spessa	Po a Piacenza	Po a Cremona	Po a Boretto	Po a Borgoforte	Po a Pontelagoscuro
01/08/2025	220	303	392	471	529	696
02/08/2025	222	323	441	452	502	655
03/08/2025	251	393	615	592	709	651
04/08/2025	256	354	521	656	859	824
05/08/2025	237	334	468	571	726	882
06/08/2025	220	313	428	512	625	785
07/08/2025	219	300	401	472	557	708
08/08/2025	212	287	384	449	511	652
09/08/2025	207	274	370	440	478	612
10/08/2025	208	268	356	426	461	585
11/08/2025	203	276	352	409	439	565
12/08/2025	201	271	332	380	396	542
13/08/2025	203	261	323	363	365	499
14/08/2025	195	255	324	359	360	479
15/08/2025	194	251	331	373	372	471
16/08/2025	201	253	337	398	411	487
17/08/2025	209	262	348	400	412	512
18/08/2025	230	281	360	400	418	519
19/08/2025	231	291	367	402	415	519
20/08/2025	265	336	419	424	444	537
21/08/2025	403	446	588	558	591	593
22/08/2025	536	604	722	676	808	736
23/08/2025	528	626	759	813	912	892
24/08/2025	463	577	721	812	932	981
25/08/2025	421	546	683	777	899	983
26/08/2025	396	489	623	732	853	960
27/08/2025	400	476	625	688	802	917
28/08/2025	463	514	688	713	813	873
29/08/2025	1118	1020	1166	983	1198	929
30/08/2025	1215	1415	1905	1600	1832	1385
31/08/2025	1101	1308	1852	1910	2184	1948

Tabella 1 - Portate medie giornaliere [m³/s] per le sezioni del fiume Po nel mese di agosto 2025.

	PIACENZA	CREMONA	BORETTO	BORGOFORTE	PONTELAGOSCURO
Q media ago 2025	449	587	620	704	754
Q media ago (lungo periodo)	605	742	739	861	924

Tabella 2 - Portate medie [m³/s] relative al mese di agosto 2025 per le sezioni del fiume Po, a confronto con le portate medie per lo stesso mese sul lungo periodo (PIACENZA: 1924-2023; CREMONA: 1972-2023; BORETTO: 1943-2023; BORGOFORTE: 1924-2023; PONTELAGOSCURO: 1923-2023).

Portata del Po: tabella andamento medio mensile, anno in corso e confronto con il lungo periodo, l'anno 2024 e il valore minimo storico

PIACENZA												
VALORI DI PORTATA MEDIA MENSILE e VALORE MINIMO STORICO MENSILE												
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1924-2023	690	743	905	942	1424	1230	728	605	853	1098	1222	844
MINIMO STORICO	333	295	287	229	220	190	176	193	300	388	370	351
2003	956	642	540	460	560	415	260	325	447	422	911	1457
2006	363	685	555	476	573	218	209	315	1262	874	523	843
2007	512	502	435	343	588	1169	323	448	599	489	546	441
2022	434	337	287	265	373	190	176	193	300	388	448	457
2024	576	858	2065	1857	2359	1584	1014	469	859	2300	1016	625
2025	716	760	940	1943	1442	731	363	449				
CREMONA												
VALORI DI PORTATA MEDIA MENSILE e VALORE MINIMO STORICO MENSILE												
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1972-2023	893	923	1078	1103	1648	1390	830	742	1074	1329	1404	999
MINIMO STORICO	365	386	379	291	465	256	217	255	402	448	458	407
2003	1194	772	653	542	648	479	339	386	525	495	1090	1612
2006	424	775	676	606	658	277	269	438	1270	984	640	933
2007	601	593	533	438	655	1301	420	570	742	617	685	535
2022	570	461	379	348	465	256	217	255	402	510	633	595
2024	776	1077	2328	2175	2633	2089	1341	586	1156	2648	1254	749
2025	836	949	1182	2108	1750	926	464	587				
BORETTO												
VALORI DI PORTATA MEDIA MENSILE e VALORE MINIMO STORICO MENSILE												
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1943-2023	968	1018	1199	1239	1674	1414	847	739	1092	1419	1558	1177
MINIMO STORICO	414	441	399	341	341	238	184	270	407	444	506	384
2003	1483	861	706	641	669	464	303	333	487	481	1208	1731
2006	439	936	824	683	731	273	253	468	1420	1100	682	1020
2007	631	695	613	500	684	1432	432	616	845	712	813	600
2022	597	482	399	399	503	238	184	270	444	554	688	694
2024	945	1188	2680	2391	2875	2216	1382	631	1182	3122	1403	892
2025	1013	1091	1364	2339	1860	960	500	620				
BORGOFORTE												
VALORI DI PORTATA MEDIA MENSILE e VALORE MINIMO STORICO MENSILE												
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1924-2023	1111	1161	1355	1380	1855	1628	1020	861	1197	1586	1815	1344
MINIMO STORICO	518	548	457	378	423	263	202	282	370	508	603	548
2003	1614	990	816	740	717	484	370	407	572	583	1279	1783
2006	544	1015	935	765	813	301	275	532	1371	1171	787	1092
2007	732	799	700	555	705	1491	441	611	868	765	901	699
2022	726	577	457	440	541	263	202	304	470	583	772	829
2024	1130	1396	2974	2712	3186	2661	1616	710	1419	3510	1693	1088
2025	1164	1306	1572	2480	2100	1047	529	704				
PONTELAGOSCURO												
VALORI DI PORTATA MEDIA MENSILE e VALORE MINIMO STORICO MENSILE												
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1923-2023	1257	1304	1509	1520	1978	1744	1095	924	1293	1699	1957	1519
MINIMO STORICO	648	551	494	382	365	255	161	282	465	518	723	682
2003	2002	1190	1003	966	849	521	378	423	633	656	1542	2142
2006	711	1222	1168	916	940	320	237	536	1545	1334	891	1254
2007	840	930	826	655	701	1527	416	582	875	808	949	782
2022	812	652	494	494	574	255	161	282	465	568	796	871
2024	1136	1321	3146	2891	3335	2922	1787	851	1524	3723	1933	1259
2025	1278	1458	1814	2587	2234	1110	616	754				

Tabella 3 - Valori medi e minimi storici delle portate medie mensili registrate sul lungo periodo, specificato per ciascuna stazione idrometrica; valori medi mensili delle portate per gli anni 2003, 2006, 2007 e 2022, caratterizzati da un significativo fenomeno di magra; valori medi mensili delle portate registrate nello scorso anno 2024; valori medi mensili delle portate registrate durante l'anno in corso, 2025.

Portata del Po: grafici andamento medio mensile, anno in corso a confronto con il lungo periodo, l'anno 2024 e il valore minimo storico

Nelle figure da 47 a 51, l'andamento medio mensile del Po per l'anno 2025 viene confrontato con quello dell'anno 2024 e con quello di lungo periodo, per il quale vengono rappresentate le serie storiche dei valori minimi e medi.

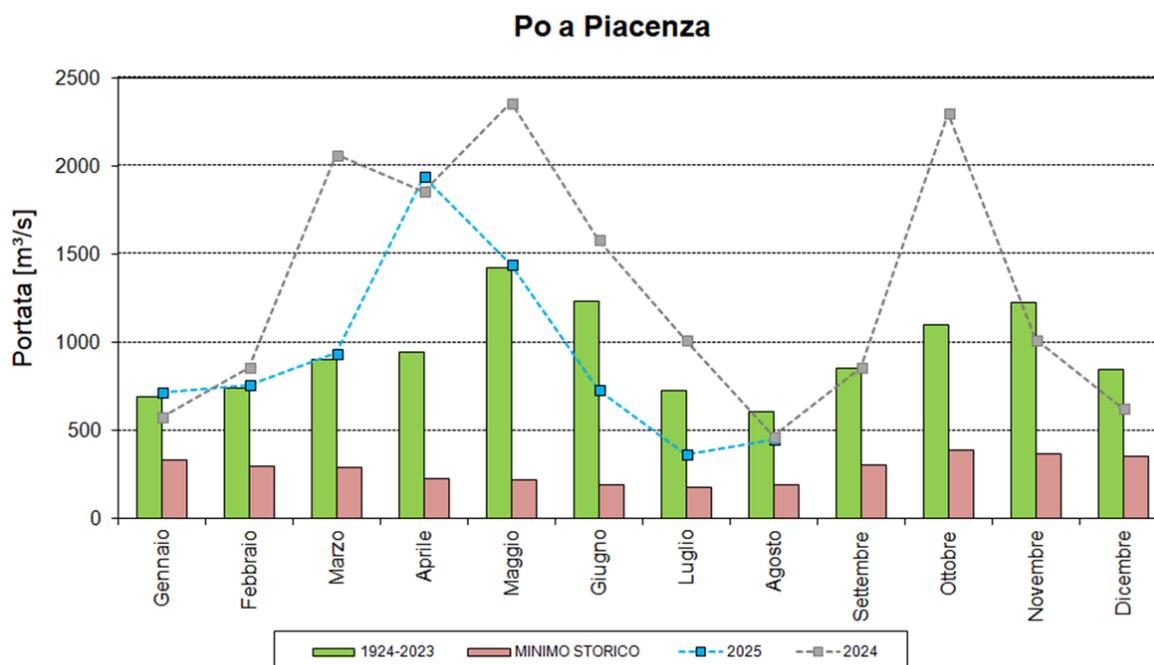


FIGURA 47

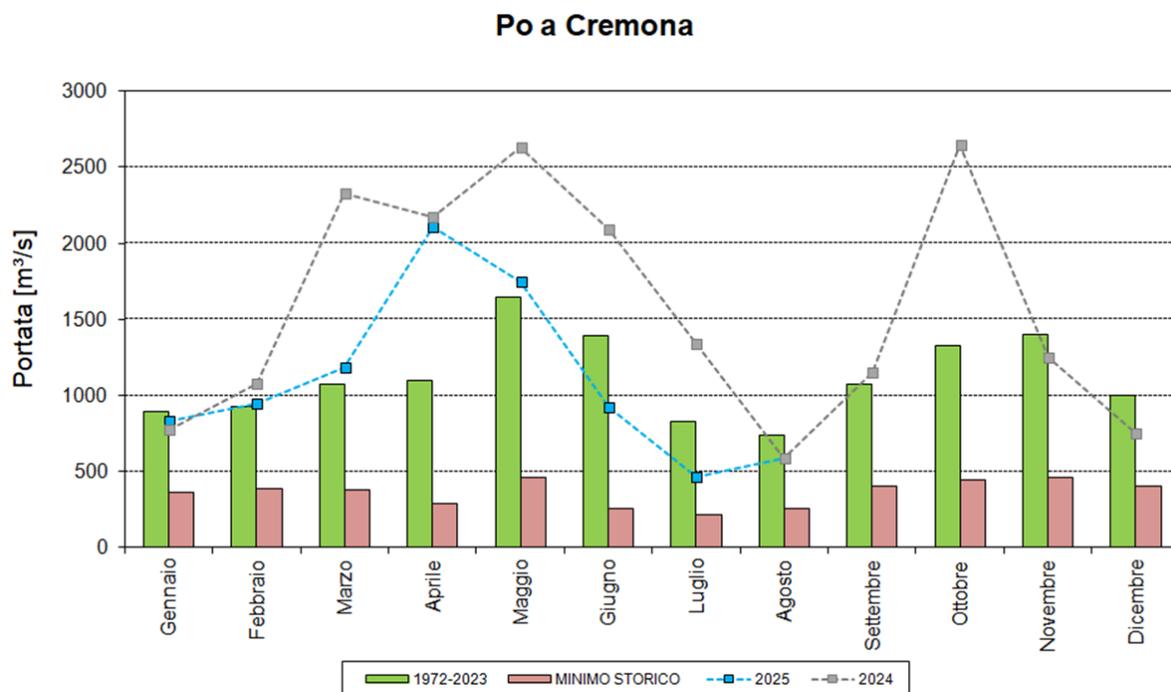


FIGURA 48

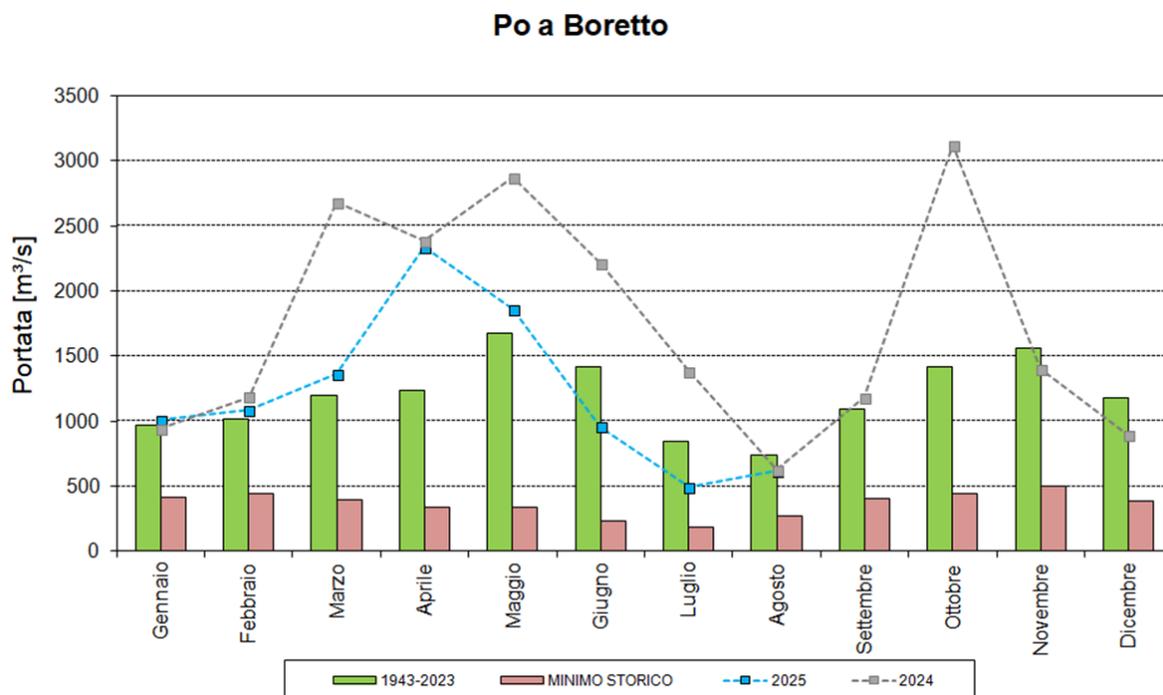


FIGURA 49

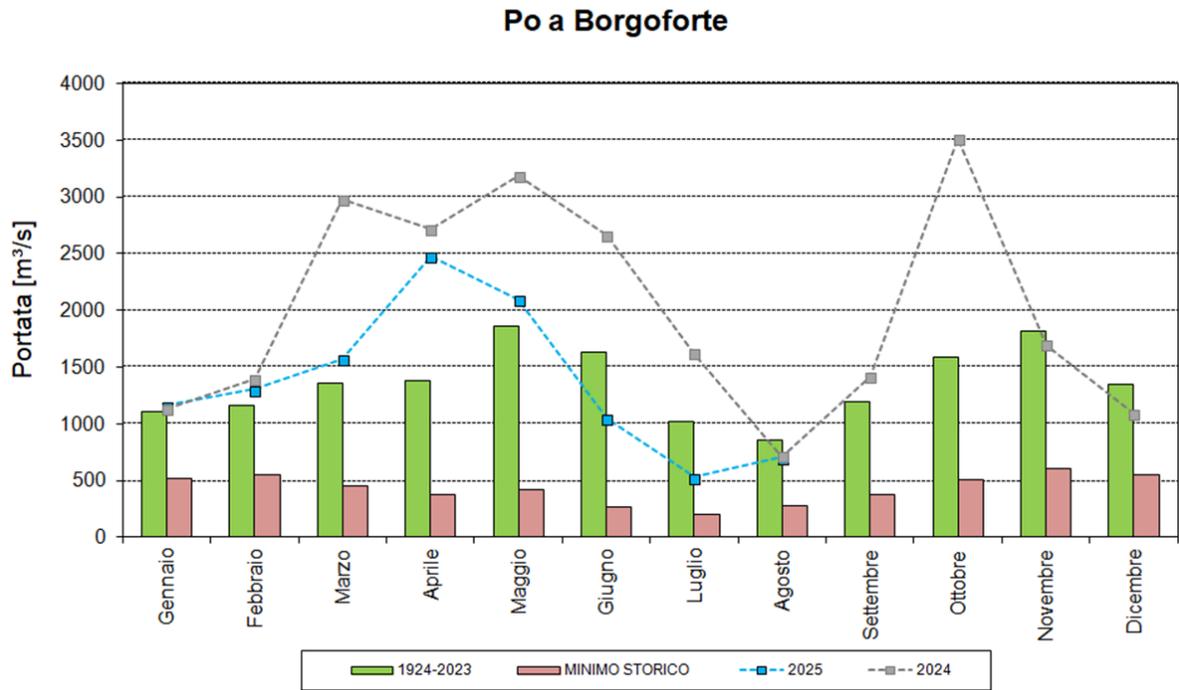


FIGURA 50

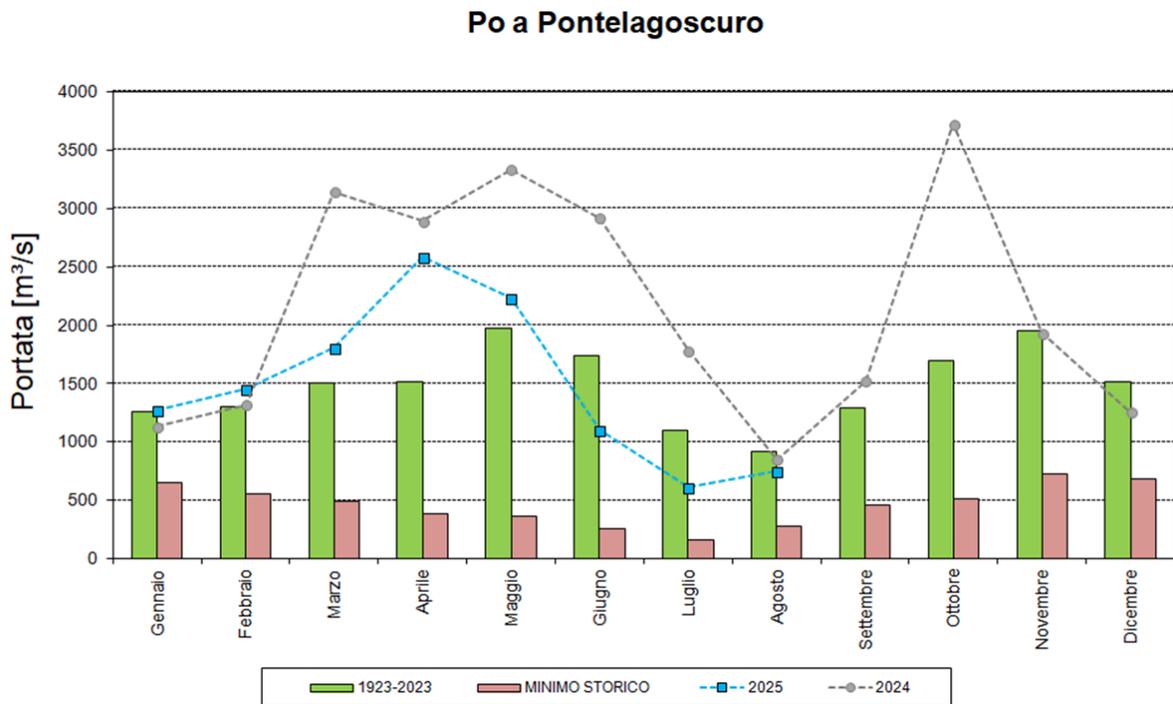


FIGURA 51

Portata del Po: grafici scarto percentuale rispetto a valore medio e minimo di lungo periodo

Nelle figure da 52 a 56 vengono mostrati i valori dello scarto percentuale della portata media mensile per l'anno 2025, calcolato rispetto al valore medio e al valore minimo di portata sul lungo periodo (Piacenza 1924-2023; Cremona 1972-2023; Boretto 1943-2023; Borgoforte 1924-2023; Pontelagoscuro 1923-2023).

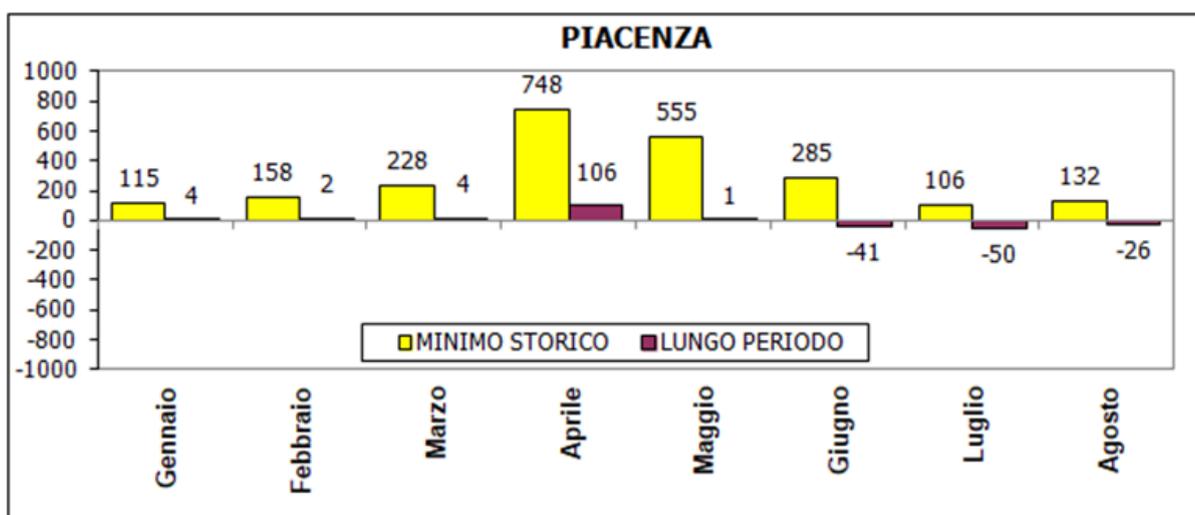


FIGURA 52

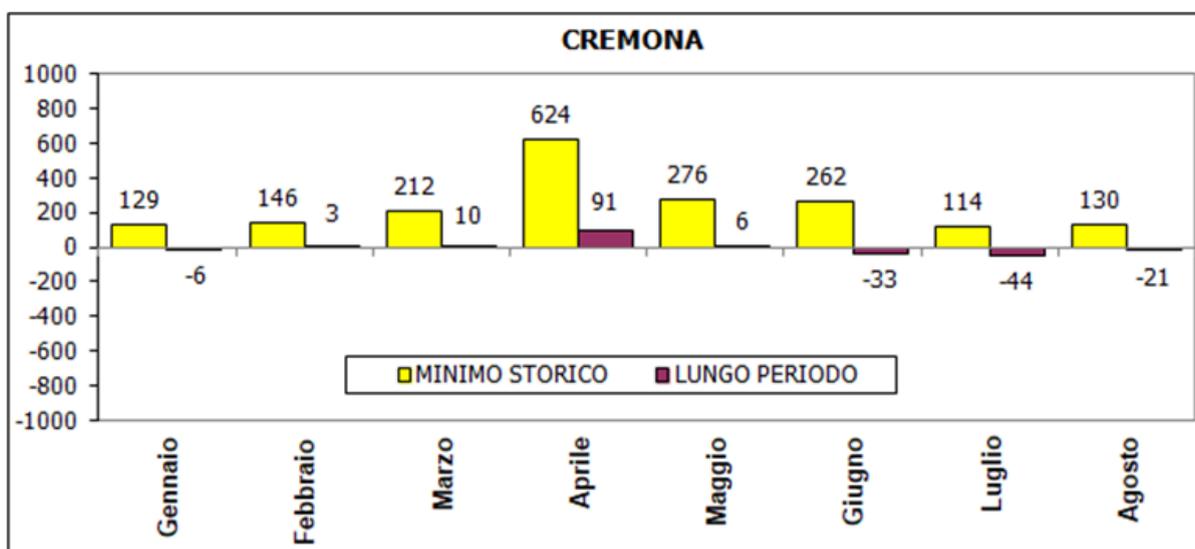


FIGURA 53

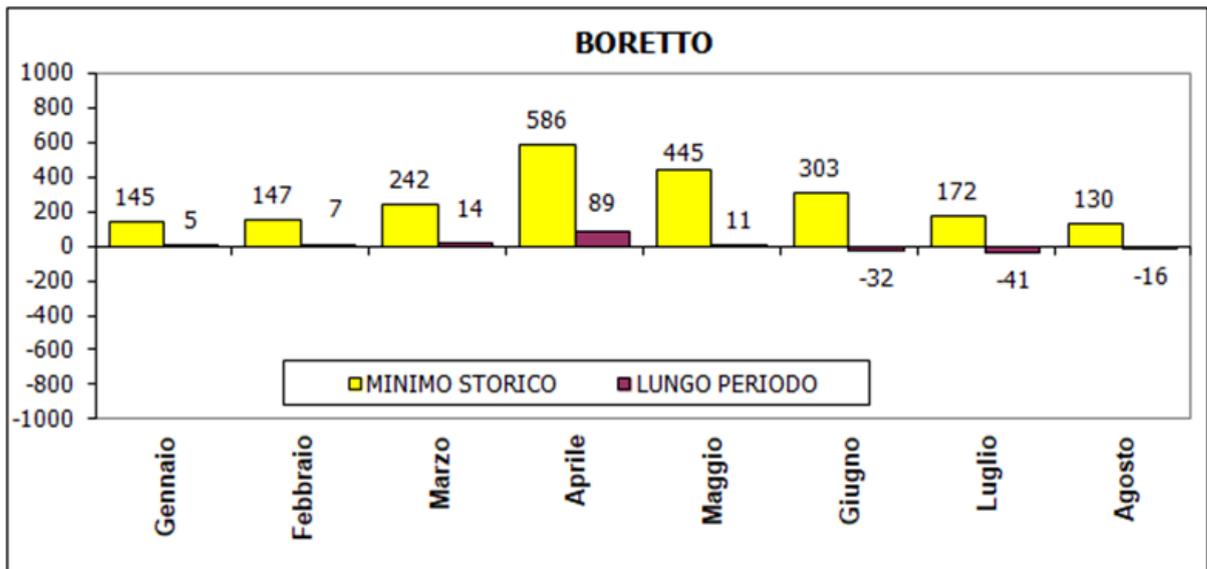


FIGURA 54

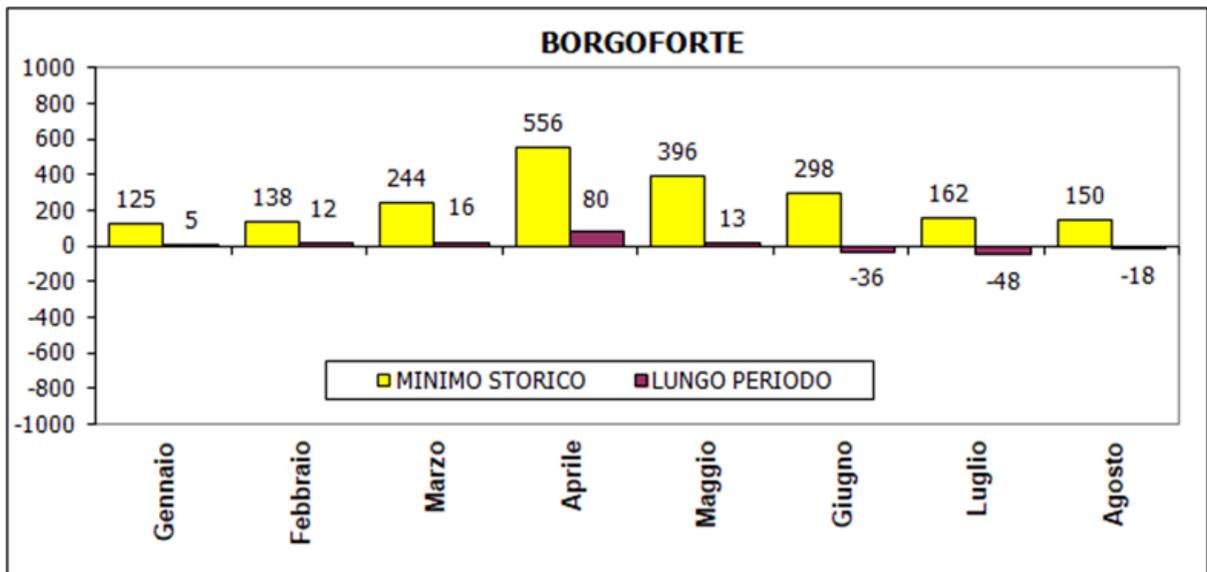


FIGURA 55

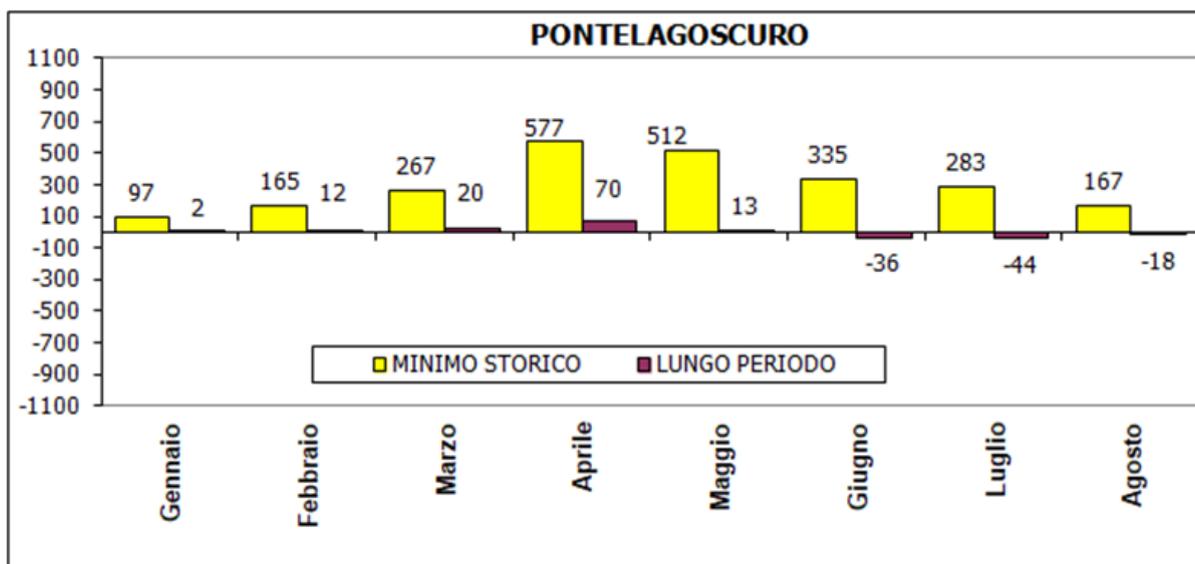


FIGURA 56

Dai grafici dell'andamento dei deflussi e dello scarto percentuale si evince che i valori delle portate del mese di agosto sono in lieve aumento rispetto a luglio, a causa delle precipitazioni occorse negli ultimi giorni di agosto; risultano leggermente inferiori alle medie storiche di lungo periodo in tutte le stazioni idrometriche prese in considerazione.

L'andamento dei deflussi è nel complesso stabile; fa eccezione l'ultima decade del mese caratterizzata da incrementi idrometrici su tutta l'asta.

n.b.: i dati esposti nel paragrafo Idrologia sono provvisori e potranno subire variazioni in fase di validazione.

Bollettino idro-meteo-clima - Agosto 2025

Il bollettino è stato realizzato grazie ai contributi di:

Gabriele Antolini, Andrea Pasquali, Valentina Pavan, Alice Vecchi (Osservatorio Clima)

Michele Tartaro (Servizio sala operativa e Centro funzionale)

Letizia Angelo, Giuseppe Ricciardi, Franca Tugnoli, Enrica Zenoni (Servizio Idrografia e idrologia regionale e distretto Po)

Maggiori informazioni sono disponibili ai seguenti link:

[Siccità e desertificazione](#)

[Bollettini mensili](#)

[Bollettino agrometeo settimanale](#)